



Contraente: 	Progetto: RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N. Contratto : N. Commessa : NR/17076		
N. documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 1 di 71	Data 11-01-2019	RE-PTCR-050

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO
DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**



REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
01	11-01-2019	EMISSIONE PER INTEGRAZIONE SIA	PANARONI	ANTOGNOLI	MONTONI
00	30-11-2017	EMISSIONE	PANARONI	CECCONI	MONTONI

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	2 di 71	00 01	RE-PTCR-050

INDICE

1	PREMESSA	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
3.1	Inquadramento geografico	8
3.2	Inquadramento urbanistico	9
3.3	Inquadramento geologico-geomorfologico	10
3.4	Inquadramento idrogeologico	12
3.5	Uso del suolo	14
3.5.1	Tabelle riepilogative delle percorrenze	15
3.5.2	Ricognizione dei siti a potenziale rischio di inquinamento	38
4	INQUADRAMENTO PROGETTUALE	40
4.1	Generalità	40
4.2	Stima dei materiali movimentati ed escavati	42
4.2.1	Realizzazione nuove condotte	43
4.2.2	Dismissione condotte esistenti	50
5	PROPOSTA DI CAMPIONAMENTO	54
5.1	Criteri di posizionamento dei punti di prelievo	54
5.2	Densità di campionamento	54
5.3	Metodologia di campionamento	55
5.4	Campioni	55
5.5	Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni	56
5.6	Cartografia	59
5.7	Tabelle riepilogative	61
5.7.1	Sondaggi	61
5.7.2	Campionamenti del topsoil	68
6	ALLEGATI	71

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	3 di 71	00	01	RE-PTCR-050

1 PREMESSA

Il presente documento si riferisce al progetto di "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26''), DP 75 bar": l'opera comprende la realizzazione di una nuova condotta principale della lunghezza di circa 88+390 km e dei relativi allacciamenti ed opere connesse, in sostituzione di quella esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20''), MOP 64 bar", che sarà dismessa.

Tale piano preliminare è stato redatto ai sensi di quanto disposto dal Titolo IV "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti" del DPR 13 Giugno 2017, n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164".

Il presente documento è stato revisionato nei contenuti rispetto alla precedente emissione di Novembre 2017, al fine di rispondere alle richieste di integrazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con il documento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS m_ante. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0002944.03-08-2018, nell'ambito della procedura di VIA attualmente in corso. Le integrazioni richieste dal MATTM sono le seguenti:

"Il Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (PPdU) contiene gli elementi conoscitivi elencati dalla lettera a) alla lettera e) dell'art. 24 del DPR 120/2017 ma tuttavia presenta un grado di approfondimento non sempre adeguato. Pertanto il PPdU dovrà essere revisionato ed integrato come segue:

- a) *Il PPdU dovrà riferirsi ai tracciati ed agli impianti e punti di linea (nuovi e in dismissione), alle infrastrutture provvisorie (piazzole/aree di deposito) nonché alle piste di accesso (adeguamento esistenti e nuove)*
- b) *Con riferimento all'inquadramento ambientale del sito:*
 - *per quanto riguarda la destinazione d'uso, riportare una tabella riepilogativa delle percorrenze dei tracciati e delle superfici occupate dagli impianti nelle diverse zonizzazioni, distintamente per le opere da realizzare e le opere in dismissione;*
 - *fornire l'inquadramento idrogeologico anche al fine di chiarire l'interazione dello scavo con la zona satura del terreno;*
 - *fornire una ricognizione dei siti a rischio potenziale d'inquinamento considerando, almeno, l'uso/copertura del suolo lungo i tracciati e gli attraversamenti dei corsi d'acqua e delle strade e la presenza di insediamenti produttivi, commerciali ed urbani, di discariche, cave, siti in costruzione, aree portuali,...*
- c) *Sanare la mancanza di corrispondenza tra le chilometriche dei sondaggi indicate nel PPUT (tab. 5.2, pag. 25) e l'ubicazione in cartografia (Allegato 1) dei sondaggi medesimi*
- d) *Posizionare sulla cartografia i sondaggi S3ar e S5ar (riguardanti due pozzi Agip) relativi alle opere connesse in rimozione (tab. 5.5, pag. 28)*
- e) *Fornire approfondimenti in merito alle stime effettuate per la determinazione dei volumi delle terre e rocce da scavo movimentati e dei volumi da riutilizzare in sito, esplicitando i parametri considerati (i.e. diametro condotta, profondità di posa*

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	4 di 71	00 01	RE-PTCR-050

etc...). Specificare i volumi, le caratteristiche e le modalità di approvvigionamento e gestione del materiale inerte che sarà utilizzato per la copertura della trincea, comprendendo in essi i volumi di materiali da approvvigionare che verranno utilizzati per sostituire il volume occupato dalle tubazioni che verranno dismesse.

Fornire approfondimenti in merito al riutilizzo del materiale scavato ed alle modalità di gestione del materiale in esubero facendo riferimento anche al materiale proveniente dalla realizzazione degli attraversamenti con TOC

- f) Non si fa alcun riferimento all'eventuale presenza di matrici materiali di riporto nei terreni interessati dagli scavi. Occorre pertanto prendere in debita considerazione l'eventuale presenza di matrici materiali di riporto lungo il tracciato dei nuovi metanodotti e di quelli esistenti, accertandone l'eventuale presenza e relativa quantificazione, sia ai fini della caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, sia ai fini della definizione delle modalità di gestione delle stesse secondo quanto previsto dalle normative vigenti al riguardo
- g) In merito alle volumetrie previste ed alle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, a beneficio del futuro PUT, si osserva che il processo descritto per riutilizzare il materiale proveniente dalla realizzazione dei microtunnelling per l'intasamento dei microtunnelling stessi (aggiunta di acqua o di acqua e bentonite e successiva separazione delle due fasi componenti il fango) non è compatibile con l'ambito applicativo dell'art. 185, comma 1, lettera c) del DLgs 152/06 che, invece, richiede che il materiale scavato allo stato naturale sia riutilizzato in sito allo stato naturale, ovvero nelle condizioni fisico-chimiche e geotecniche nelle quali è stato scavato (fatta salva la presenza di eventuale contaminazione che ne precluderebbe la possibilità di reimpiego in tale ambito). Ciò esclude, quindi, che il materiale scavato possa essere sottoposto ad un trattamento come quello descritto. Si chiede pertanto che il PPdU venga adeguato prevedendo quanto segue:
- i materiali risultanti dalle attività di perforazione dei tratti trenchless, mediante l'impiego di fanghi di perforazione, non potranno essere riutilizzati "in sito per intasamento dei microtunnel e delle gallerie" anche se "di idonea qualità ambientale", ma dovranno essere gestiti come rifiuti, rispettando la gerarchia disposta dall'art. 179 del D.Lgs 152/2006. Qualora il proponente nei microtunnelling escludesse la bentonite ed utilizzasse soltanto l'acqua, considerando la separazione delle due fasi alla stregua di un trattamento di normale pratica industriale, i quantitativi che si volessero reimpiegare per l'intasamento dei microtunnelling potrebbero essere gestiti in regime di sottoprodotto e, quindi, in ottemperanza alle previsioni del DPR 120/2017, in particolare gli artt. 4 (requisiti per i sottoprodotti) e 9 (piano di utilizzo);
 - le acque di falda intercettate ed eventualmente aggettate nel corso delle operazioni di scavo dei tratti trenchless o delle trincee, dovranno essere cautelativamente raccolte e gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti;
 - in sede di PdU, laddove le caratteristiche dei terreni in eccedenza ne consentano la classificazione come sottoprodotto ai sensi della normativa vigente, si suggerisce la possibilità di un effettivo riutilizzo dei volumi in esubero individuando siti di destinazione idonei, al fine di ridurre o preferibilmente evitare i conferimenti di inerti in discarica

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	5 di 71	00 01	RE-PTCR-050

- h) Relativamente alla proposta di piano di caratterizzazione del PPdU si rileva che la scelta di effettuare un campionamento ragionato rientra tra le possibilità offerte dal DPR 120/17 limitatamente agli areali e pertanto si richiede di adottare il criterio di campionamento sistematico che preveda almeno un punto di indagine ogni 500 metri lineari di tracciato. La scelta di adottare la procedura di ottimizzazione del campionamento dei punti d'indagine basata sul campionamento ragionato comporta infatti che, per tratti di diversi Km non siano previste indagini di caratterizzazione lungo i metanodotti in progetto e in dismissione*
- i) Non si ritiene possibile attribuire rischio nullo o trascurabile al metanodotto in dismissione anche se il tracciato attraversa aree a destinazione verde residenziale che potrebbero essere state oggetto di attività industriali potenzialmente contaminanti e pertanto si richiede di integrare i punti di indagine sia sulla linea di progetto che sulla linea in dismissione o adeguamento, prevedendo un campionamento sistematico almeno ogni 500 metri lineari*
- j) Prevedere il campionamento sistematico almeno ogni 500 metri lineari in fase progettuale anche per i tracciati in dismissione in quanto i materiali utilizzati all'epoca della realizzazione dei metanodotti esistenti potrebbero rappresentare fonte potenziale di contaminazione dei terreni*
- k) In merito alle procedure di campionamento si richiama quanto previsto dall'allegato 2 del DPR 120/2017 e si richiede pertanto di adeguare le procedure di campionamento ai relativi contenuti*
- l) In merito al campionamento per l'analisi dei composti non volatili ed al confezionamento dei campioni si richiede di adeguare le procedure di campionamento all'allegato 4 del DPR 120/2017*
- m) Relativamente alle analisi di laboratorio sui campioni di terreno integrare il set analitico minimo con ulteriori parametri la cui presenza può essere sospettata in relazione alle diverse attività antropiche condotte sul territorio. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, includere anche i fitofarmaci per i tratti ricadenti in aree a vocazione agricola e, relativamente all'amianto, ricercare tale parametro almeno nei tratti ricadenti in aree artificiali industriali e commerciali, aree artificiali urbane, siti di estrazione e frantoi, discariche. Si rileva altresì che il quadro ambientale non contiene informazioni riguardanti eventuali attività pregresse che possano avere avuto ripercussioni sulle aree interessate dal tracciato e che, ove presenti, devono essere tenute in debita considerazione per la definizione della proposta di piano di caratterizzazione*

Ogni richiesta dell'elenco precedente trova risposta e spiegazione nel contenuto aggiornato del presente Piano di Utilizzo.

Anche i tracciati relativi alle condotte in progetto ed a quelle in rimozione a cui si fa riferimento in questa trattazione, sono stati ottimizzati rispetto a quelli studiati all'interno dello Studio di impatto Ambientale (Dicembre 2017) in quanto hanno recepito tutte le varianti e richieste di modifiche avanzate dagli enti e riportate all'interno dello stesso documento ufficiale.

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	6 di 71	00 01	RE-PTCR-050

La realizzazione dei metanodotti, come tutte le opere lineari interrato, richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura dell'area di passaggio ed allo scavo della trincea. Le terre e rocce da scavo che si generano dai lavori di costruzione e rimozione delle condotte rientrano tra le esclusioni dell'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti (art. 185, comma 1, lettera c del D. Lgs. 152/06), in quanto il suolo interessato dalle nuove opere, se risulta non contaminato (viene interessato esclusivamente terreno vegetale di aree agricole), è riutilizzato allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato.

I lavori in oggetto, infatti, comportano esclusivamente accantonamenti del terreno scavato lungo l'area di passaggio, senza richiedere trasporto e movimenti del materiale longitudinalmente all'asse dell'opera e senza alterarne lo stato, ed il suo successivo riutilizzo nel medesimo sito in cui è stato scavato, al completamento delle operazioni di posa della condotta.

Le uniche eccedenze di terre previste saranno quelle generate durante le trivellazioni per la realizzazione dei tratti in trenchless e saranno gestite come rifiuti e conferite presso discariche autorizzate, secondo la vigente normativa.

Lo scopo del presente documento è quindi quello di quantificare le volumetrie del materiale scavato nell'ambito della realizzazione dell'opera e di definire, preliminarmente, la procedura da seguire per la verifica dell'idoneità al riutilizzo del materiale scavato.

Nei capitoli seguenti verranno illustrate le modalità operative con cui si concretizzeranno le operazioni di campionamento dei terreni e le motivazioni concettuali che stanno alla base dell'elaborazione del suddetto piano.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	7 di 71	00	01	RE-PTCR-050

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito l'elenco delle principali norme che regolano la gestione dei materiali da scavo:

- Normativa nazionale:
 - D. Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
 - D.P.R 13 Giugno 2017, n.120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26”), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	8 di 71	00 01	RE-PTCR-050

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

3.1 Inquadramento geografico

Il progetto denominato “Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26”), DP 75 bar e opere connesse” prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km. Questa nuova linea andrà a sostituire l’esistente “Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20”), MOP 64 bar, che sarà dismesso.

L’opera riguarderà anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione.

Gli allacciamenti di futura realizzazione presentano una lunghezza complessiva pari a 12,162 km.

Contestualmente al metanodotto principale in rimozione, saranno dismesse/rimosse anche alcune linee minori di lunghezza e diametro variabile, per una lunghezza complessiva pari a 13,753 km.

Tutte le linee in progetto e le condotte in rimozione ricadono nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Esse attraversano tali territori in parallelismo per circa il 70%, procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est. I tracciati di progetto hanno origine nell’ultimo lembo del territorio abruzzese, attraversano tutta la regione molisana e approdano in Puglia, in provincia di Foggia, fino a raggiungere l’impianto d’arrivo previsto in comune di Biccari.

Le condotte si sviluppano su di un territorio quasi esclusivamente destinato all’uso agricolo, intensamente coltivato, con pochi elementi di naturalità, soprattutto a causa della meccanizzazione delle lavorazioni agricole, che nel tempo ha cercato di eliminare quelli che rappresentano i principali ostacoli alle lavorazioni.

Gli elementi residui di naturalità si concentrano presso i fiumi, i corsi d’acqua e gli impluvi, specie quelli che hanno mantenuto un sistema golenale ampio e naturale.

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:

03942-ENV-RE-000-0050

Foglio

9 di 71

Rev.:

00 01

RE-PTCR-050

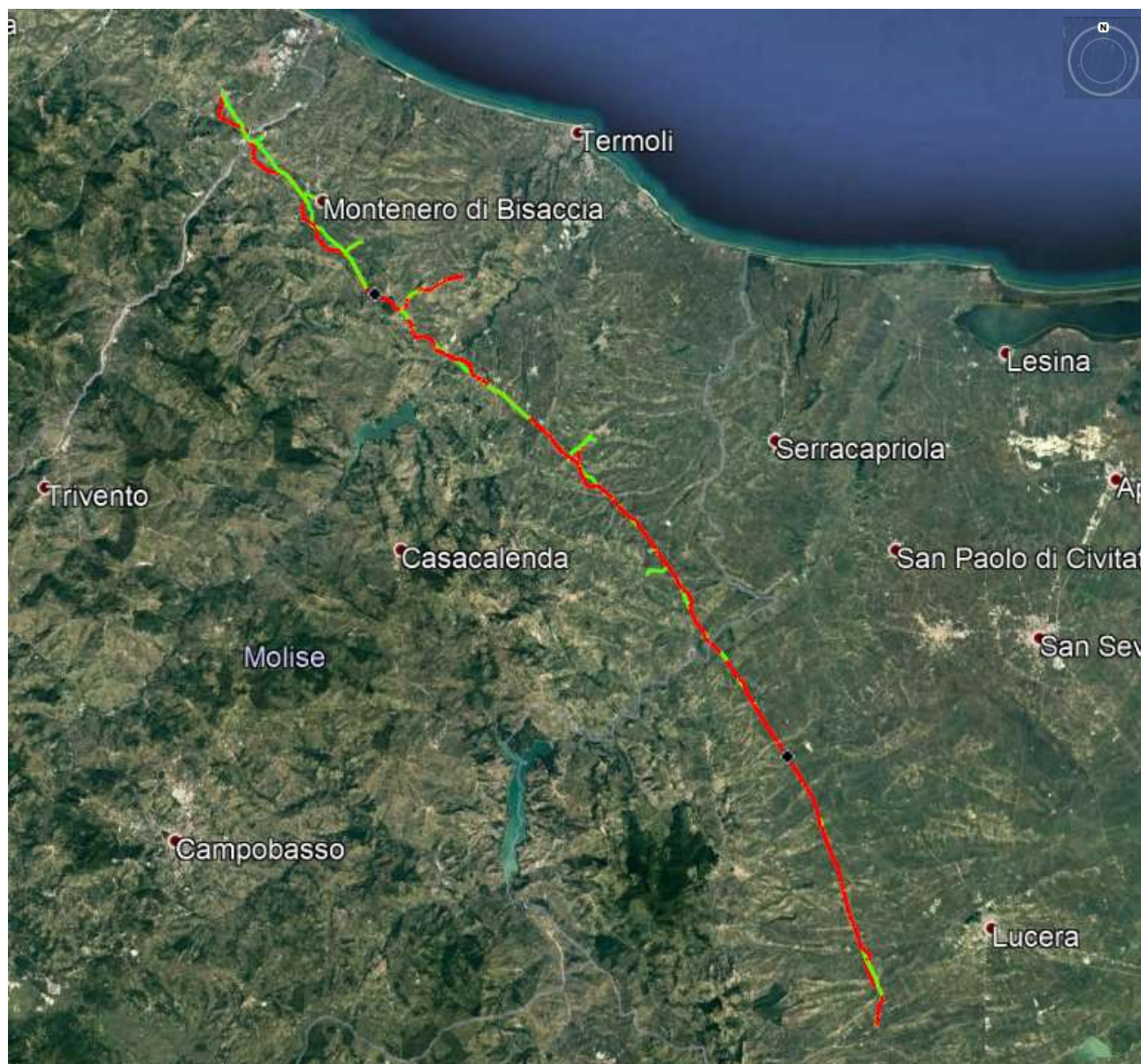


Fig. 3.1 - Inquadramento generale delle opere in progetto: in rosso le opere in progetto ed in verde quelle in rimozione.

3.2 Inquadramento urbanistico

In sede di redazione dello Studio d'impatto ambientale sono state analizzate le interferenze delle opere in oggetto (posa nuove linee e rimozione di quelle esistenti) con i vincoli imposti sul territorio dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Questo passaggio ha permesso di valutare e verificare la compatibilità delle opere con la pianificazione nazionale, regionale, provinciale e, nella fase di maggior dettaglio, anche con i singoli piani comunali.

A tal proposito occorre sottolineare che purtroppo in molti dei comuni interessati si è riscontrata una pianificazione urbanistica ormai datata e non del tutto efficace, che si limita

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio		Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	10	di	71	00 01
				RE-PTCR-050

alla zonizzazione dei soli centri abitati e in alcuni casi delle aree produttive, lasciando non cartografate le restanti zone. Per questi comuni ci si è rivolti direttamente ai singoli uffici comunali per avere informazioni sulla destinazione d'uso delle aree interferite, senza poter aver un riscontro diretto con la cartografia.

Per quel che riguarda le nuove linee, già in fase di progettazione si è optato per un tracciato che evitasse e/o riducesse al minimo l'interferenza con i vincoli urbanistico-ambientali presenti sui territori attraversati. La scelta di mantenere, per quanto più possibile, il parallelismo con le condotte esistenti oggetto di rimozione ha permesso di evitare di gravare ulteriormente sul territorio e sulle proprietà private con l'imposizione di nuove restrizioni sfruttando gran parte delle servitù già costituite.

Data la vocazione agricola del territorio e l'elevata estensione longitudinale delle opere in progetto/rimozione, le percorrenze maggiori che si rilevano lungo l'estesa direttrice Ovest-Est sono quelle a carico di aree coltivate. Dall'analisi degli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni interessati dalle opere in oggetto non sono emerse particolari criticità legate alle operazioni di realizzazione/rimozione delle condotte.

È necessario inoltre sottolineare che il tracciato delle nuove linee in progetto è stato studiato e ottimizzato anche in funzione degli sviluppi previsti dagli strumenti di pianificazione e che sulla base delle informazioni recepite e delle cartografie consultate non si sono evidenziate criticità o interferenze incompatibili con altri progetti in essere.

3.3 Inquadramento geologico-geomorfologico

I principali elementi di rilievo geologico e geomorfologico sono riportati nelle cartografie allegate al presente documento: Allegato 3 dis. n. PG-CGD-140, PG-CGD-240, PG-CGD-340 e PG-CGD-440.

All'interno del territorio interessato dall'opera in progetto si individuano le formazioni geologiche di seguito elencate, partendo dai termini più antichi verso i più recenti:

Depositi olocenici: alluvioni attuali (a2), coltri detritiche o frane (dt), e depositi palustri (Qp)

Alluvioni attuali e recenti dei fiumi Treste, Trigno, Biferno e Fortore e dei Torrenti Cigno e Tona. Sono depositi costituiti da ghiaia di dimensione variabile, prevalentemente calcarea con matrice sabbiosa e limosa e presenza a luoghi di lenti argillose con intercalazioni di paleosuoli bruni. Per quanto riguarda i detriti di falda e di frana sono estesamente presenti in particolar modo nel tratto di tracciato compreso tra Montenero di Bisaccia e Ururi a volte ricoperti da terreno vegetale. Nell'area di Lucera sono presenti a luoghi limi argillosi con resti di vegetali e terre nere torbose (Qp).

Depositi pleistocenici: alluvioni terrazzate (fl4, fl3, fl2, fl1)

La formazione raccoglie le alluvioni fluviali di diverso ordine dei fiumi principali (Trigno, Biferno e Fortore) sono depositi composti da alluvioni ghiaiose, a luoghi cementate, in matrice bruno rossastra (terrazzi del primo ordine) indicate con la sigla f1; alternativamente

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	11 di 71	00	01	RE-PTCR-050

con intercalazioni di paleosuoli bruno nerastri (terrazzi del secondo e terzo ordine) sigla f2 e f3, con la sigla fl4 sono indicati i terrazzi olocenici più recenti caratterizzati da alluvioni prevalentemente sabbioso-limose-argillose dotate di un maggior grado di addensamento.

Depositi pleistocenici: sabbie e conglomerati dei terrazzi marini (Qc2, Qc1)

Si tratta di sabbie gialle più o meno grossolane sciolte o cementate a contenuto fossilifero, con presenza di ciottolame incoerente con elementi di piccole e medie dimensioni, prevalentemente selciosi, con sottili intercalazioni argillose (Qc2). Affiorano, inoltre, conglomerati con ciottolame di medie e grandi dimensioni, a volte cementati, talora con intercalazioni sabbiose (Qc1).

Depositi plio-pleistocenici: sabbie e argille (PQs, QcP2, Pa, PM)

I depositi prevalentemente sabbiosi sono costituiti da sabbie grossolane giallastre e da sabbie stratificate a grana media e a modesto contenuto fossilifero, passanti gradualmente a sabbie argillose giallastro chiare, argille azzurre e argille marnose grigio-azzurrognole. I depositi prevalentemente argillosi sono costituiti da argille scistose azzurre, argille marnose grigio azzurrognole e sabbie argillose giallo-brune con livelli e lenti di argille sabbiose grigiastre ricche a luoghi di contenuto fossilifero. Alla base compaiono lenti di puddinghe minute e a volte intercalate nella formazione conglomerati poligenici, fortemente cementati con ciottoli marnosi e calcarei di varie dimensioni, forme ed età e con frequenti elementi di rocce cristalline.

Depositi miocenici: complesso calcareo-marnoso-gessoso (M3g, M2a, M2, M3-1)

Complesso costituito da calcari biancastri brecciati e selciosi, calcari gessosi e gessi per lo più a grossi cristalli (M3g); da marne grigie compatte alternate con arenarie più o meno cementate (M2a); da calcareniti, calcari giallastri con lenti di selce nera, arenarie calcaree, marne grigie e marne argillose (M2); da calcari biancastri e calcareniti, marne calcaree con lenti di selce, arenarie quarzose giallastre e marne argillose verdine (M3-1).

Depositi oligocenici: argilliti varicolori (M10) e argille varicolori (PA)

Alternanze di argilliti e marne varicolori con strati di diaspri, calcari, calcareniti e arenarie (M10). Argille e argille sabbiose varicolori prevalentemente violacee o grigio-nerastre a contenuto fossilifero; argille scagliose rosse, violacee e verdastre con intercalazioni di micriti calcaree, calcari marnosi e livelli e lenti di selce rossicce ed azzurrognole (PA).

Nell'area d'interesse, sia il territorio abruzzese che molisano presentano una morfologia collinare prevalentemente dolce, prevalentemente di media collina, con quote variabili dai 400 m di Monte Freddo in comune di Montenero di Bisaccia ai 45 m circa del fondovalle del Trigno e del Biferno.

Tale morfologia è dovuta all'affioramento delle argille varicolori e delle formazioni flyshoidi calcareo-marnose e arenaceo-marnose di età miocenica prevalenti nell'area di interesse. I corsi d'acqua principali Trigno, Biferno e Fortore a direzione anti-appenninica dividono la zona in settori: quella più complessa e accidentata è quella settentrionale del tracciato mentre le rimanenti presentano morfologia più dolce.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	12 di 71	00	01	RE-PTCR-050

Per quanto riguarda il settore pugliese l'area oggetto di studio interessa il Tavoliere di Puglia, che rappresenta, con i suoi 600 Km², la più estesa pianura alluvionale dopo la Pianura Padana.

Per quanto riguarda la propensione del territorio al rischio geomorfologico si possono distinguere due settori: quello abruzzese-molisano caratterizzato da numerosi dissesti e quello pugliese a morfologia pianeggiante con scarsa presenza di aree in frana.

I dati riguardanti le aree in frana e la valutazione del rischio associata sono provenienti dalla pianificazione di settore e dai documenti legati al "Progetto IFFI ISPRA" in particolare dai rapporti regionali relativi alle regioni Abruzzo, Molise e Puglia.

Per quanto riguarda la provincia di Chieti, l'area di interesse è compresa nella fascia collinare contraddistinta da rilievi a debole energia e i processi morfogenetici di maggior rilievo sono costituiti da fenomeni gravitativi e da erosione ad opera delle acque correnti.

Sono localmente presenti morfologie conseguenti a processi di erosione accelerata, come i calanchi, che si manifestano in corrispondenza di versanti argillosi acclivi.

Per quanto riguarda il modellamento dovuto alle acque risulta essere nel settore una delle più importanti concause che portano ai movimenti franosi.

Per quanto riguarda la provincia di Campobasso, i processi che determinano l'instabilità dei versanti derivano dalla combinazione dell'assetto lito strutturale della regione con l'assetto geomorfologico generale; ne consegue che lo studio dei singoli dissesti non può prescindere dal quadro generale d'evoluzione dei versanti. I dissesti riscontrati sono dovuti, quasi esclusivamente, a fenomeni franosi di cui è possibile una zonizzazione tipologica [CARRARA et al., 1985] in rapporto alle aree geografiche e, conseguentemente, alle caratteristiche tecniche dei litotipi affioranti.

Per quanto riguarda la situazione di dissesto pugliese e in particolare riguardo al tavoliere in cui si inserisce l'opera sono state individuate aree in frana in misura minore rispetto ai territori precedenti.

Sono invece caratteristici dell'area i terrazzi originati con le fasi regressive quaternarie create dalla compensazione isostatica del sistema catena-avanfossa-avampaese, cui si sono sovrapposte le oscillazioni glacio-eustatiche del livello marino.

I terrazzi sono stati identificati in numero diverso secondo gli autori, alcuni ne riconoscono 12 (Caldara e Pennetta, 1993) altri riconoscono 6 ordini (Smith, 1975).

Altro fenomeno considerevole è costituito dalla subsidenza presente nell'area di Foggia e di Lucera dovuta presumibilmente ai prelievi di acque sotterranee.

3.4 Inquadramento idrogeologico

Sulla base delle unità litologiche, presenti lungo il territorio interessato dal passaggio della condotta in progetto è possibile distinguere i seguenti complessi idrogeologici principali a scala regionale:

- complessi calcarei sono sede di notevoli acquiferi sotterranei e ad essi sono associate le sorgenti più importanti;

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	13 di 71	00 01	RE-PTCR-050

- complessi calcareo-marnosi hanno una circolazione idrica limitata che produce effetti di interesse strettamente locale;
- complessi marnoso-argillosi pressoché impermeabili che danno luogo ad emergenze puntuali o lineari quando posti a contatto con i complessi calcarei.

Per quanto riguarda l'area di interesse i depositi prevalenti sono caratterizzati da bassa permeabilità; trattasi infatti di argille e marne argillose. Subordinatamente affiorano sabbie, calcari, calcareniti e gessi ed in misura ancora minore alluvioni pleistoceniche o recenti caratterizzate da granulometria variabile.

Le emergenze censite nell'area di studio esaminata sono in linea generale molto scarse; quelle presenti sono costituite da sorgenti di strato localizzate al contatto tra membri permeabili del complesso miocenico e le argille sottostanti.

Si tratta di sorgenti poco produttive di 0.5 l/s, e a carattere discontinuo in quanto strettamente legate alle precipitazioni.

La permeabilità è la proprietà che hanno le rocce di lasciarsi attraversare dall'acqua quando questa è sottoposta ad un certo carico idraulico. Essa esprime l'attitudine che ha la roccia a far defluire l'acqua sotterranea. Nello studio delle acque sotterranee si fa distinzione fra rocce permeabili e rocce impermeabili, a seconda della facilità con cui le acque penetrano, circolano e si distribuiscono nel sottosuolo.

Nelle cosiddette rocce impermeabili in condizioni naturali di pressione le acque non hanno movimenti percettibili o rilevabili con mezzi normalmente utilizzati in idrogeologia.

Le rocce permeabili sono quelle in cui, nelle condizioni naturali di pressione, le acque si muovono a velocità tale da poter essere utilmente captate.

Si possono distinguere due tipi di permeabilità: per porosità e per fessurazione. La permeabilità per porosità è tipica delle rocce porose le quali contengono numerosi piccoli vuoti inter granulari tra loro comunicanti. La permeabilità per fessurazione è tipica delle rocce fessurate le quali contengono generalmente pochi vuoti costituiti da fessure grandi e piccole.

Il grado di permeabilità può essere espresso sia in termini relativi che assoluti. Nel primo caso si introduce il concetto di permeabilità relativa, con il quale viene indicata la permeabilità apparente (alta, media, bassa).

La valutazione qualitativa delle caratteristiche di permeabilità (tipo e grado) dei singoli litotipi ha consentito di distinguere i seguenti macro-complessi idrogeologici:

- Complesso alluvionale attuale (permeabilità per porosità alta). Depositi ciottolosi, ghiaiosi e sabbiosi delle alluvioni attuali di fondovalle, di golena e di riempimenti di alvei abbandonati dei maggiori corsi d'acqua.
- Complesso alluvionale antico (permeabilità per porosità variabile da bassa a media). Depositi delle alluvioni antiche terrazzate, poste a vari livelli rispetto al fondovalle.
- Complesso dei depositi palustri (permeabilità per porosità bassa). Depositi palustri e lacustri.
- Complesso detritico (permeabilità per porosità variabile da bassa a media). Coltri eluvio-colluviali e depositi detritici di versante.

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	14 di 71	00 01	RE-PTCR-050

- Complesso sabbioso-conglomeratico (permeabilità per porosità e per fratturazione variabile da bassa a media). Sabbie sciolte o cementate con intercalazioni di argille e di conglomerati talora cementati.
- Complesso argilloso-sabbioso-marnoso (permeabilità per fratturazione variabile da bassa a media). Argille e marne siltose, sabbie e sabbie argillose con intercalazioni di conglomerati.
- Complesso calcareo-marnoso-gessoso (permeabilità per fratturazione variabile da media ad alta). Calcari, calcari gessosi, gessi, calcari marnosi, marne alternate ad arenarie calcaree, calcareniti con lenti di selce, marne e marne argillose.
- Complesso argilloso (permeabilità per fratturazione bassa). Argille e argille marnose varicolori, con intercalazioni di calcari marnosi, arenarie e diaspri.

Da campagne geognostiche precedentemente effettuate all'interno del territorio esaminato, da quelle effettuate in fase di progettazione e sulla base dell'analisi dei dati bibliografici in nostro possesso è emersa la presenza di una falda superficiale esclusivamente nei fondovalle dei principali corsi d'acqua interessati dalla condotta.

Trattasi di una falda effimera, caratterizzata da modesta portata, la cui profondità varia stagionalmente in funzione delle precipitazioni meteoriche.

Falde profonde non sono state riscontrate lungo la direttrice di progetto; tuttavia locali fuoriuscite di acqua (generalmente modeste) si possono osservare al contatto tra litologie a differente grado di permeabilità.

Le uniche interferenze temporanee sono previste nei punti in cui la falda tende a salire ed a raccordarsi con il livello del corso d'acqua superficiale.

Tali possibili interferenze sono comunque temporanee e legate alla sola fase di cantiere. La presenza della tubazione in esercizio non comporta alcuna modifica chimico-fisico-biologica delle falde.

3.5 Uso del suolo

Dall'esame della bibliografia disponibile e dal riscontro delle campagne di rilevamento effettuate nel corso del mese di Settembre 2017, risulta che il territorio sottoposto a indagine è quasi esclusivamente destinato all'uso agricolo con caratteristiche di limitata naturalità. Un altro uso ricorrente è rappresentato dalle attività estrattive, presenti presso i corsi d'acqua principali e ai piedi delle colline che offrono un substrato di interesse.

Risulta molto esigua la presenza di aree naturali come boschi, incolti e macchie, sia perché l'intenso sfruttamento agricolo ne ha eliminato lo sviluppo, sia perché già in fase di progettazione si è cercato di evitarne l'attraversamento. Restano interferiti alcuni ambiti fluviali e rare formazioni alto collinari non sottoposte all'uso agricolo.

I tracciati si trovano localizzati quasi esclusivamente in territorio caratterizzato per la gran parte da colture erbacee intensive a **seminativo in aree non irrigue**. Questa risulta essere la destinazione d'uso prevalente e ricorrente lungo la maggior parte delle percorrenze. La dimensione dei campi varia durante il percorso in base alla morfologia del terreno, alla viabilità e alle sistemazioni storiche, con dimensioni più contenute nei tratti collinari di Abruzzo e Molise settentrionale e campi più grandi e aperti per la restante parte del Molise e della Puglia.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE						
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)						
N. Documento:		Foglio		Rev.:		RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050		15 di 71		00 01		

Vigneti e oliveti si trovano concentrati nelle zone particolarmente vocate, dove consorzi di produttori hanno dato origine a marchi di qualità. In alcune zone si trovano associazioni di impianto storico con filari di vite e olivo che confinano i seminativi. Vigneti e oliveti sono presenti anche come piccoli impianti reliquati in prossimità delle abitazioni.

La vegetazione naturale è presente sotto forma di tre tipologie. La più frequente è la **vegetazione ripariale** lungo i corsi d'acqua. Oltre i fiumi più importanti (Trigno, Biferno, Fortore) anche lungo i torrenti e fossi di raccolta delle acque superficiali risulta spesso presente una vegetazione spondale ricca di specie igrofile, in associazioni di un certo rilievo ambientale

Prati stabili e pascoli cespugliati-alberati sono minimamente presenti lungo i tracciati e si rinvencono solo in aree relittuali e sui versanti più acclivi.

I boschi di latifoglie sono quasi del tutto assenti ad esclusione di piccole macchie sparse nella campagna e l'unica formazione naturale presente di un certo sviluppo è attraversata presso Montecilfone.

Su tutto il territorio risultano estremamente diradati e a tratti assenti filari, siepi, macchie al margine dei campi, causando un impoverimento in chiave ecologica e l'instaurarsi di fenomeni erosivi e calanchivi anche molto estesi.

3.5.1 Tabelle riepilogative delle percorrenze

Le cartografie tematiche dell'Allegato 2 (dis. n. PG-TPTR-105, PG-TPTR-205, PG-TPTR-305 e PG-TPTR-405) permettono di contestualizzare l'opera in progetto in funzione delle classi di uso del suolo attraversate.

Nelle tabelle seguenti si riportano nel dettaglio le percorrenze delle opere in progetto ed in rimozione all'interno delle diverse classi d'uso del suolo attraversate.

Nelle Tab. 3.2, Tab. 3.4, viene data indicazione dell'uso del suolo dell'area in cui sorgeranno i nuovi impianti.

Tab. 3.1 – Linea principale in progetto: uso del suolo

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+000	0+405	405	Superfici Artificiali, aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+405	0+450	45	Oliveti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+450	1+230	780	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+230	1+280	50	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+280	1+415	135	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+415	1+460	45	Oliveti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+460	1+670	210	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+670	1+735	65	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+735	1+780	45	Oliveti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 16 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+780	1+845	65	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+845	1+860	15	Oliveti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	1+860	2+195	335	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+195	2+230	35	Vigneti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+230	2+395	165	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+395	2+450	55	Frutteti e frutti minori
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+450	2+710	260	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+710	2+780	70	Frutteti e frutti minori
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+780	2+900	120	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+900	2+955	55	Vigneti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+955	3+240	285	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	3+240	3+310	70	Oliveti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	3+310	3+500	190	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	3+500	3+970	470	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	3+970	4+305	335	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	4+305	4+540	235	AREE ESTRATTIVE
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	4+540	4+605	65	Oliveti
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	4+605	4+610	5	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	4+610	4+810	200	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	4+810	4+890	80	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	4+890	4+900	10	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	4+900	5+825	925	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	5+825	5+835	10	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	5+835	6+100	265	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+100	6+195	95	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+195	6+270	75	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+270	6+320	50	Frutteti e frutti minori
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+320	6+480	160	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+480	6+505	25	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+505	6+555	50	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	6+555	6+660	105	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MAFALDA	6+660	6+880	220	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 17 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MAFALDA	6+880	6+905	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MAFALDA	6+905	7+740	835	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	7+740	9+180	1,440	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	9+180	9+485	305	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	9+485	9+685	200	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	9+685	9+785	100	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	9+785	10+040	255	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+040	10+170	130	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+170	10+190	20	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+190	10+230	40	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+230	10+520	290	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+520	10+630	110	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+630	10+650	20	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	10+650	11+085	435	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+085	11+130	45	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+130	11+385	255	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+385	11+445	60	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+445	11+595	150	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+595	11+625	30	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	11+625	12+985	1,360	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	12+985	13+070	85	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	13+070	13+570	500	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	13+570	13+635	65	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	13+635	13+785	150	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	13+785	13+815	30	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	13+815	15+480	1,665	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	15+480	15+635	155	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	15+635	15+870	235	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	15+870	16+650	780	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	16+650	16+825	175	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	16+825	17+165	340	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 18 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	17+165	17+525	360	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	17+525	17+550	25	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	17+550	17+720	170	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	17+720	17+930	210	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	17+930	17+965	35	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	17+965	18+075	110	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	18+075	19+190	1.115	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	19+190	19+235	45	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	19+235	19+310	75	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	19+310	19+335	25	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	19+335	20+275	940	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+275	20+285	10	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+285	20+315	30	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+315	20+345	30	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+345	20+380	35	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+380	20+520	140	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+520	20+525	5	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	20+525	21+010	485	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	21+010	21+040	30	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+040	21+975	935	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+975	22+720	745	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+720	22+920	200	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+920	22+970	50	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+970	23+965	995	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	23+965	24+035	70	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	24+035	24+840	805	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	24+840	24+845	5	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 19 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	24+845	24+850	5	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	24+850	25+470	620	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	25+470	25+575	105	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	25+575	25+580	5	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	25+580	26+635	1,055	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	26+635	28+245	1,610	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	28+245	28+365	120	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	28+365	28+605	240	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	28+605	28+835	230	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	28+835	29+395	560	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+395	29+585	190	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+585	29+600	15	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+600	29+800	200	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+800	30+580	780	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	30+580	30+680	100	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	30+680	32+660	1,980	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+660	32+695	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+695	32+980	285	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+980	33+035	55	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+035	34+395	1,360	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+395	34+470	75	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+470	34+550	80	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+550	34+565	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+565	34+925	360	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+925	34+985	60	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+985	35+180	195	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+180	35+235	55	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+235	35+375	140	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+375	35+390	15	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+390	35+665	275	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+665	35+685	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+685	35+970	285	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 20 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+970	35+990	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	35+990	36+220	230	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+220	36+225	5	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+225	36+280	55	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+280	36+450	170	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+450	36+470	20	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+470	36+475	5	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+475	36+545	70	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+545	36+855	310	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+855	36+950	95	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	36+950	37+580	630	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	37+580	37+830	250	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	37+830	37+870	40	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	37+870	38+130	260	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	38+130	38+165	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+165	38+205	40	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+205	38+400	195	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+400	38+560	160	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+560	38+575	15	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+575	38+700	125	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+700	38+740	40	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+740	38+790	50	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+790	38+870	80	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	38+870	40+010	1,140	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONITORIO NEI FRENTANI	40+010	42+765	2.755	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	42+765	44+960	2.195	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	44+960	44+990	30	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	44+990	52+705	7.715	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	52+705	52+735	30	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO	52+735	52+750	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO	52+750	53+010	260	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO	53+010	53+165	155	Vigneti
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO	53+165	57+375	4.210	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	21	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO	57+375	57+380	5	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN GIULIANO DI PUGLIA	57+380	57+810	430	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	57+810	58+210	400	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	58+210	59+455	1.245	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	59+455	59+530	75	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	59+530	60+320	790	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+320	60+375	55	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+375	60+475	100	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+475	60+510	35	Vigneti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+510	60+550	40	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+550	60+615	65	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+615	60+660	45	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	60+660	63+320	2.660	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+320	63+385	65	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+385	63+470	85	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+470	63+530	60	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+530	63+590	60	Vigneti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+590	63+800	210	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+800	63+810	10	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	63+810	64+105	295	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	64+105	64+120	15	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	64+120	65+335	1.215	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+335	65+385	50	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+385	65+485	100	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+485	65+535	50	Vigneti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+535	65+675	140	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+675	65+695	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+695	65+845	150	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	65+845	66+170	325	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	66+170	66+640	470	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	66+640	66+685	45	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	66+640	66+685	45	Oliveti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 22 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	66+685	67+885	1.200	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	67+885	67+910	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	67+910	68+845	935	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	68+845	68+955	110	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	68+955	70+820	1.865	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	70+820	70+840	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	70+840	70+855	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	70+855	71+705	850	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	71+705	71+745	40	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	71+705	71+745	40	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	71+745	72+225	480	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	72+225	72+890	665	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	72+890	73+025	135	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	73+025	73+030	5	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	73+030	74+910	1.880	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	74+910	75+480	570	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	75+480	76+095	615	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	76+095	76+100	5	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	76+100	76+270	170	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	76+270	77+010	740	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	77+010	77+455	445	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	77+455	77+580	125	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	77+580	77+685	105	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	77+580	77+685	105	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	77+685	79+920	2.235	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	79+920	79+945	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO	79+945	79+970	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO	79+970	82+510	2.540	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	82+510	82+695	185	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	82+695	82+765	70	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	82+765	83+200	435	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	83+200	84+920	1.720	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 23 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	84+920	84+940	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	84+940	84+965	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	84+965	85+895	930	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	85+895	86+000	105	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	86+000	87+465	1.465	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	87+465	87+555	90	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	87+465	87+555	90	Oliveti
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	87+555	88+240	685	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	88+240	88+390	150	Superficie interna al Nodo di Biccari

Tab. 3.2 – Impianti in progetto lungo la linea principale: uso del suolo

Impianto	Km	Comune	Superficie (m ²)	USO DEL SUOLO
Nodo di Cupello n.11 (*)	0+000	Cupello	/	Superfici Artificiali, aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati
Stazione L/R n.1	0+200	Cupello	/	Superfici Artificiali, aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati
PIDI con regolazione 75/64 n.2	4+473	Lentella	1532	Aree estrattive
PIDI n.3	10+943	Montenero di Bisaccia	251	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
PIDI n.4	17+199	Montenero di Bisaccia	322	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
PIDI n.5	21+018	Palata	286	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
PIDI n.6	29+195	Larino	1095	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
PIL n.7	36+407	Larino	212	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
PIDI con regolazione 75/64 n.8	36+904	Larino	1684	Oliveti
PIDI con regolazione 75/70 n.9	47+142	Rotello	1272	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.10 (**)	50+022	Rotello	3005	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Stazione L/R provvisoria (**)	50+022	Rotello	interno area precedente	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIL n.11	58+798	Castelnuovo della Daunia	212	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.12	67+480	Castelnuovo della Daunia	371	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.13	77+831	Pietramontecorvino	767	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.14	83+176	Lucera	347	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nodo di Biccari n.1029	88+390	Biccari	/	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 24 di 71	Rev.:				RE-PTCR-050
		00	01			

(*) Opera interna ad un'area di impianto esistente.

(**) Impianti realizzati all'interno di un'area unica comune.

Tab. 3.3 – Opere connesse in progetto: uso del suolo

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
Nuovo Allacciamento Comune di Cupello 2^presa DN100 (4"), DP 75 bar						
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+000	0+100	100	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+100	0+120	20	Vigneti
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+120	0+290	170	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Stacco Derivazione per Trivento-Agnone DN250 (10"), DP 75 bar						
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	0+000	0+094	94	aree estrattive
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+470	47	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	0+470	0+554	84	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN200 (8"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+945	945	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	0+945	1+598	653	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Palata DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	0+000	0.091	91	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Montecilfone DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	0+000	0+010	10	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	0+010	0+020	10	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	0+020	0+205	185	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	0+000	2+010	2.010	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	2+010	2+050	40	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	2+050	2+453	403	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	2+453	2+470	17	Oliveti
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	2+470	5+18	2.710	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	5+180	5+335	155	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	5+335	5+572	237	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Rifacimento Allacciamento Centrale Elettrica Termoli DN500 (20"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	0+000	0+140	140	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	25 di 71	00 01	RE-PTCR-050

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
Nuovo Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	0+000	0+197	197	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
Nuovo Stacco Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	0+000	0+060	60	Oliveti
Ricollegamento Allacciamento Centrale Enel Turbogas Larino DN250 (10"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	0+000	0+072	72	Oliveti
Nuovo Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTORIO NEI FRENTANI	0+000	0+533	533	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	0.533	2+520	1.987	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Rotello DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	0+000	0+161	161	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Collegamento Derivazione S.Elia a Pianisi-Sepino DN250 (10"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	0+000	0+152	152	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN100 (4"), DP 75 bar						
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	0+000	0+025	25	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN100 (4"), DP 75 bar						
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	0+000	0+090	9	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento SGI Castelnuovo della Daunia DN300 (12"), DP 75 bar						
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0+000	0+043	43	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Enplus DN400 (16"), DP 75 bar						
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECOR VINO	0+000	0+086	86	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN100 (4"), DP 75 bar						
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECOR VINO	0+000	0+144	144	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Collegamento Potenziamento Derivazione per Lucera DN300 (12"), DP 75 bar						
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	0+000	0+068	68	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

Tab. 3.4 – Impianti in progetto lungo le opere connesse: uso del suolo

Impianto	Km	Comune	Superficie (m ²)	Uso del suolo
Nuovo Allacciamento Comune di Cupello 2^a presa DN 100 (4"), DP 75 bar				
PIDS n. 1	0+004	Cupello	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA n. 2 (*)	0+290	Cupello	14	
Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN 200 (8"), DP 75 bar				
PIDA n.1 (*)	1+598	Montenero di Bisaccia	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN 100 (4"), DP 75 bar				
PIDS n. 1	0+010	Montecilfone	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA n.2 (**)	5+572	Guglionesi	14	

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 26 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

Impianto	Km	Comune	Superficie (m ²)	Uso del suolo
Nuovo allacciamento Comune di Ururi DN 100 (4"), DP 75 bar				
PIDS n. 1	0+012	Montorio nei Frentani	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA n.2 (*)	2+520	Ururi	16	
Nuovo Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN 100 (4"), DP 75 bar				
PIDS n. 1	0+005	Rotello	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Nuovo Allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4"), DP 75 bar				
PIDA n.1	0+005	Casalvecchio di Puglia	26	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

(*) Opera interna ad impianto esistente

(**) Ampliamento impianto esistente.

Tab. 3.5 – Linea principale da rimuovere: uso del suolo

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+000	0+420	420	Superfici Artificiali, aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+420	0+535	115	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+535	0+580	45	VIGNETI
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+535	0+580	45	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+535	0+580	45	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	0+580	0+705	125	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+295	2+325	30	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+325	2+450	125	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+450	2+570	120	VIGNETI
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+450	2+570	120	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+450	2+570	120	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+570	2+725	155	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	2+725	2+785	60	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	2+785	3+275	490	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	3+275	3+535	260	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	3+535	3+885	350	Aree estrattive
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	3+885	3+915	30	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	3+915	4+075	160	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	4+075	4+400	325	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	4+400	4+430	30	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	4+400	4+430	30	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	4+540	4+585	45	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	27	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	6+870	7+220	350	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	7+220	7+250	30	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	7+250	7+990	740	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	7+990	8+305	315	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	8+305	8+505	200	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	8+505	8+615	110	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	8+615	8+860	245	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	8+860	9+060	200	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+060	9+340	280	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+340	9+440	100	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+440	9+475	35	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+475	9+550	75	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+550	9+710	160	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+710	9+800	90	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+800	9+870	70	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	9+870	10+130	260	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	10+130	10+200	70	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	10+200	10+290	90	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	10+290	10+320	30	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	10+320	10+470	150	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+375	11+740	365	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+740	11+815	75	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+815	11+830	15	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+830	11+905	75	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+905	11+980	75	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	11+980	12+010	30	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	12+010	12+305	295	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	12+305	12+345	40	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	12+345	12+530	185	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	14+220	14+995	775	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	14+995	15+245	250	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	28	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	15+245	15+350	105	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	15+350	15+505	155	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	15+505	15+655	150	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO_DI_BISACCIA	15+655	15+700	45	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	15+700	15+820	120	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	15+820	16+930	1110	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	16+930	17+065	135	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	17+065	17+075	10	Impianti arborei artificiali
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	17+075	17+125	50	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	17+125	17+195	70	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	17+195	17+475	280	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	17+475	17+895	420	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	17+895	18+045	150	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	18+045	18+050	5	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	18+050	18+195	145	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	18+195	18+655	460	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	18+655	18+685	30	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	18+685	18+695	10	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	18+695	19+610	915	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	19+610	20+350	740	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+350	20+545	195	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+545	20+600	55	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+600	20+895	295	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+895	20+915	20	VIGNETI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+895	20+915	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	20+915	21+570	655	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+570	21+640	70	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+570	21+640	70	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+570	21+640	70	OLIVETI

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	29	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	21+640	22+360	720	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+360	22+425	65	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+425	22+470	45	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	22+470	22+560	90	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	22+560	22+735	175	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	22+735	23+045	310	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	23+045	23+130	85	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	23+130	23+140	10	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE	23+140	24+205	1065	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	24+205	25+995	1790	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	25+995	26+225	230	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	26+225	26+650	425	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	26+650	26+670	20	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	26+670	26+700	30	Aree prevalentemente occupate da culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	26+700	26+750	50	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	26+750	27+135	385	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	27+725	29+495	1770	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+495	29+530	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+530	29+780	250	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+780	29+865	85	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	29+865	31+365	1500	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+365	31+385	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+385	31+720	335	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+720	31+795	75	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+720	31+795	75	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+720	31+795	75	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+795	31+990	195	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+990	32+045	55	VIGNETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+990	32+045	55	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	31+990	32+045	55	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+045	32+185	140	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+185	32+200	15	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+185	32+200	15	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+185	32+200	15	OLIVETI

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	30	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+200	32+475	275	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+475	32+495	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+495	32+660	165	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+660	32+810	150	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+810	32+955	145	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+955	32+960	5	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	32+960	33+010	50	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+010	33+180	170	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+180	33+280	100	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+280	33+600	320	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+600	33+680	80	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	33+680	34+290	610	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+290	34+545	255	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+545	34+590	45	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+590	34+835	245	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO	34+835	34+860	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	34+860	34+900	40	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	34+900	35+090	190	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+090	35+260	170	OLIVETI
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+260	35+270	10	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+270	35+370	100	VIGNETI
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+370	35+445	75	Superfici agricole utilizzate, sistemi culturali e particellari complessi
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+445	35+470	25	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+470	35+570	100	VIGNETI
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI	35+570	36+730	1160	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTORIO_NEI_F RENTANI	36+730	39+055	2325	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	39+055	39+160	105	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	39+785	41+360	1575	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	41+360	41+385	25	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	41+385	48+925	7540	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	48+925	48+940	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	48+940	48+975	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	48+975	49+235	260	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	49+235	49+375	140	VIGNETI
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	49+235	49+375	140	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	49+235	49+375	140	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	49+375	50+000	625	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA_CROCE_DI MAGLIANO	50+465	53+265	2800	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	31	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN_GIULIANO_DI_PUGLIA	53+265	53+675	410	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D_ELLA_DAUNIA	53+675	54+080	405	Territori boscati e ambienti semi-naturali boschi di latifoglie
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D_ELLA_DAUNIA	54+080	56+180	2100	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+180	56+245	65	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+180	56+245	65	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+180	56+245	65	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+245	56+345	100	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+345	56+380	35	VIGNETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+345	56+380	35	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+345	56+380	35	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+380	56+420	40	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+380	56+420	40	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+380	56+420	40	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+420	56+490	70	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+490	56+505	15	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+505	56+840	335	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+840	56+925	85	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+840	56+925	85	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+840	56+925	85	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	56+925	59+040	2115	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+040	59+120	80	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati-alberati
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+120	59+205	85	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+205	59+265	60	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+205	59+265	60	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+205	59+265	60	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+265	59+325	60	VIGNETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+265	59+325	60	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+265	59+325	60	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+325	59+845	520	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+845	59+850	5	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D_I_PUGLIA	59+850	61+065	1215	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	32	di 71	00	01			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D I PUGLIA	61+065	61+120	55	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D I PUGLIA	61+120	61+230	110	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D I PUGLIA	61+230	61+265	35	VIGNETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D I PUGLIA	61+265	61+555	290	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO_D I PUGLIA	61+555	61+910	355	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	61+910	62+380	470	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+380	62+430	50	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	62+430	63+615	1185	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	63+615	63+645	30	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	63+645	64+585	940	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	64+585	64+690	105	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	64+690	66+555	1865	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO_D ELLA DAUNIA	66+555	66+570	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	66+570	66+585	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	66+585	67+960	1375	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	67+960	68+295	335	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	68+295	68+610	315	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati- alberati
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	68+615	70+465	1850	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	70+465	71+045	580	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	71+045	71+660	615	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	71+660	71+665	5	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	71+665	71+815	150	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	71+815	72+560	745	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	72+560	73+015	455	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	73+015	73+330	315	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	73+015	73+330	315	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 33 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
	00	01					

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	73+015	73+330	315	OLIVETI
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	73+330	75+495	2165	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECO RVINO	75+495	75+510	15	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO	75+510	75+545	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO	75+545	77+930	2385	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO	77+930	77+950	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	77+950	77+985	35	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	77+985	78+255	270	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	78+255	78+260	5	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	78+260	78+280	20	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	78+280	78+305	25	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	78+305	78+470	165	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	78+470	80+015	1545	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	ALBERONA	80+015	80+025	10	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	80+025	80+080	55	Fasce ripariali di vegetazione spontanea
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	80+080	80+920	840	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	80+920	81+035	115	Prati stabili, pascoli, pascoli cespugliati- alberati
PUGLIA	FOGGIA	BICCARI	81+050	83+105	2055	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

Tab. 3.6 – Impianti da rimuovere lungo la linea principale: uso del suolo

IMPIANTI	KM	COMUNE	Superficie (m ²)	Uso del suolo
Stazione L/R	0+000	Cupello	/	Superfici Artificiali, aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati
PIDI n.45820/0.2	3+818	Lentella	317	Aree estrattive
PIDI n.45820/2	9+698	Montenero di Bisaccia	17	Oliveti
PIDI n.45820/2.1	18+841	Palata	251	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.45820/4.1	26+733	Larino	351	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
PIL n.45820/4.2	33+419	Larino	113	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
PIDI n.45820/7	33+925	Larino	533	Oliveti
PIDI n.45820/8	43+807	Rotello	296	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.45820/8.1	46+579	Rotello	1540	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIL n.45820/9	55+089	Castelnuovo della Daunia	112	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	34 di 71	00 01	RE-PTCR-050

IMPIANTI	KM	COMUNE	Superficie (m ²)	Uso del suolo
PIDI n.45820/10	63+670	Castelnuovo della Daunia	170	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIL n.45820/10.1	72+181	Pietramontecorvino	112	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDI n.45820/10.2	73+790	Pietramontecorvino	368	Oliveti
PIDI n.45820/12	78+977	Alberona/Lucera	353	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Stazione L/R n.45820/12.1	83+889	Biccari	/	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

Tab. 3.7 – Opere connesse da rimuovere: uso del suolo

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
Allacciamento Comune di Cupello 2^a presa DN100 (4"), MOP 70(64) bar						
ABRUZZO	CH	CUPELLO	0+000	0+037	37	Vigneti
Derivazione per Trivento Agnone DN250 (10"), MOP 64 bar						
ABRUZZO	CH	LENTELLA	0+000	0+098	98	Aree estrattive
Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+150	150	Vigneti
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+150	0+315	165	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+315	0+665	350	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+665	0+696	310	AREE ESTRATTIVE
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	0+335	335	OLIVETI
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+335	0+512	177	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+512	0+560	48	Fasce ripariali di vegetazione spontanee
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+56	0+729	169	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
Collegamento Pozzo Petrex DN200 (8"), MOP 70(64) bar						
MOLISE	CB	MONTENERO DI BISACCIA	0+000	1+543	1.543	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Palata DN100 (4"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	PALATA	0+000	0+116	116	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Montecilfone DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	PALATA	0+000	0.015	15	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
MOLISE	CB	MONTECILFONE	0+015	0+175	160	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	35 di 71	00 01	RE-PTCR-050

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	MONTECILFONE	0+000	2+179	2.179	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CB	GUGLIONESI	2+179	5+161	2.982	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CB	GUGLIONESI	5+162	5+315	153	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
MOLISE	CB	GUGLIONESI	5+315	5+550	235	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	GUGLIONESI	0+000	0+258	258	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Centrale Elettrica En. Termoli DN500 (20"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	LARINO	0+000	0+161	161	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	LARINO	0+000	0+152	152	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	LARINO	0+000	0+053	53	Superfici agricole utilizzate, sistemi colturali e particellari complessi
Allacciamento Centrale ENEL Turbogas di Larino DN250 (10"), MOP 75 bar						
MOLISE	CB	LARINO	0+000	0+010	10	Oliveti
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	MONTORIO NEI FRENTANI	0+000	0.465	465	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
MOLISE	CB	URURI	0+465	2+204	1.739	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5 DN100 (4"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	URURI	0+000	0+770	770	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento comune di Rotello DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	ROTELLO	0+000	0+095	95	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Derivazione S. Elia a Pianisi Sepino DN250 (10"), MOP 70(64) bar						
MOLISE	CB	ROTELLO	0+000	0+032	32	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN80 (3"), MOP 70(64) bar						
MOLISE	CB	ROTELLO	0+000	0+335	335	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Collegamento Centrale Agip T.Tona al Met. San Salvo Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	ROTELLO	0+000	0+335	335	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN80 (3"), MOP 64 bar						
MOLISE	CB	ROTELLO	0+000	0+039	39	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE						
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)						
N. Documento:		Foglio		Rev.:		RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050		36 di 71		00 01		

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	METRI	USO DEL SUOLO
Allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN100 (4"), MOP 64 bar						
PUGLIA	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	0+000	0+084	84	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Collegamento SGI Castelnuovo Della Daunia DN300 (12"), MOP 64 bar						
PUGLIA	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0+000	0+020	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Enplus Srl di S. Severo DN400 (16"), MOP 64 bar						
PUGLIA	FG	PIETRAMONTEC ORVINO	0+000	0+121	121	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN100 (4"), MOP 64 bar						
PUGLIA	FG	PIETRAMONTEC ORVINO	0+000	0+109	109	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Potenziamento Derivazione per Lucera DN300 (12"), MOP 75 (64) bar						
PUGLIA	FG	LUCERA	0+000	0+031	0+031	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

Tab. 3.8 – Impianti da rimuovere lungo le opere connesse: uso del suolo

Impianto	Km	Comune	Superficie (m ²)	Uso del suolo
Allacciamento Comune di Cupello 2^a presa DN100 (4"), MOP 70(64) bar				
PIDA n. 4160553/1	0+037	Cupello	8	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Calbon DN80 (3"), MOP 64 bar				
PIDS N. 4100910/1	0+000	Montenero di Bisaccia	8	Vigneti
PIDA N+ 4100910/2	0+696	Montenero di Bisaccia	6	Aree estrattive
Collegamento POZZO PETREX DN200 (8"), MOP 70(64) bar				
PIDS n.4104864/1	0+017	Montenero di Bisaccia	21	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA N.4104864/2	1+543	Montenero di Bisaccia	20	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar				
PIDS n.4100198/2	0+019	Montecilfone	11	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA N.4101868/2	5+550	Guglionesi	7	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar				
PIDA n.4101178/1	0+000	Guglionesi	285	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), MOP 64 bar				
PIDS n.4103008/1	0+000	Montorio nei Frentani	8	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
PIDA n. 4103008/2	2+204	Ururi	16	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5 DN100 (4"), MOP 64 bar				
PIDA N. 4103009/1	0+000	Ururi	8	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	37 di 71	00 01	RE-PTCR-050

Impianto	Km	Comune	Superficie (m ²)	Uso del suolo
PIDA N.4103009/2	0+770	Ururi	16	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN80 (3"), MOP 70(64) bar				
PIDA N. 4160044/2	0+335	Rotello	17	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Collegamento Centrale Agip T.Tona al Met. San Salvo Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar				
PIDA N. 4100199/1	0+000	Rotello	17	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN80 (3"), MOP 64 bar				
PIDA n.4104019/1	0+005	Rotello	9	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Casavecchio di Puglia DN100 (4"), MOP 64 bar				
PIDA n.11090/1	0+000	Casavecchio di Puglia	10	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue
Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN100 (4"), MOP 64 bar				
PIDA n.12341/1	0+000	Pietramontecorvino	8	Superfici agricole utilizzate, seminativi in aree non irrigue

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:				RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050	38 di 71	00	01			

3.5.2 Ricognizione dei siti a potenziale rischio di inquinamento

Come già evidenziato nello SIA (Novembre 2017) i tracciati di progetto e rimozione non interessano direttamente siti inquinati e contaminati individuati dalla normativa nazionale. Tuttavia in alcune circostanze le opere risultano passare in aree limitrofe a dei siti a potenziale rischio di inquinamento legate alla presenza di particolari attività:

- Centrale Turbogas Larino situata in località "Piane di Larino" con una potenza lorda di 250 MW e un'estensione di circa 150000 m². I metanodotti in progetto ed in rimozione transitano ad una distanza minima di circa 160-180 metri dall'area della centrale



- Metanodotto in progetto
- Metanodotto in rimozione
- Impianti in progetto
- Impianto in rimozione
- Punti di campionamento dei terreni (sondaggi e topsoil)

Fig. 3.2 - Ortofoto con evidenziate le opere in progetto e rimozione e la centrale Turbogas di Larino (CB) alla chilometrica 37+500 delle linea principale in progetto.

- Centrale di Generazione Energia elettrica Torrente Tona – Rotello (CB), entrata in produzione nel 1998 è destinata alla produzione di energia elettrica sfruttando due tipi di combustibile gassoso del giacimento Torrente Tona. La centrale produce complessivamente 20 MW di potenza elettrica lorda in media tensione e si sviluppa

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:

03942-ENV-RE-000-0050

Foglio

39 di 71

Rev.:

00 01

RE-PTCR-050

su un'area di circa 65000 m². Il metanodotto in progetto transita ad una distanza minima di circa 180 metri dall'area impianto mentre le opere in rimozione sono in parte situate proprio a ridosso della zona di impianto (Collegamento Centrale Agip T. Tona al Metanodotto S. Salvo – Biccari DN 200, MOP 64 bar).



- Metanodotto in progetto
- Metanodotto in rimozione
- Impianti in progetto
- Impianti in rimozione



Punti di campionamento dei terreni (sondaggi e topsoil)

Fig. 3.3 - Ortofoto con evidenziate le opere in progetto e rimozione e la Centrale di Generazione Energia elettrica Torrente Tona – Rotello (CB), alla chilometriche 49+800 della linea principale in progetto.

In entrambi i casi, come lungo l'intero tracciato delle opere in oggetto, si prevede il campionamento preventivo dei terreni al fine di verificare se le caratteristiche chimico fisiche siano tali da consentirne il riutilizzo in sito.

Si rimanda al successivo Capitolo 5 per i dettagli relativi al campionamento dei terreni.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	40 di 71	00	01	RE-PTCR-050

4 INQUADRAMENTO PROGETTUALE

4.1 Generalità

Il progetto denominato "Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650(26"), DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Linea principale:

Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650(26"), DP 75 bar di lunghezza complessiva di 88,390 km circa.

Allacciamenti (lunghezza complessiva 12,162 km circa):

- Nuovo Allacciamento Comune di Cupello 2° presa DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 290 m;
- Nuovo Stacco Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10"), DP 75 bar, lunghezza 94 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia, DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 554 m;
- Nuovo Allacciamento Pozzo Petrex DN 200 (8"), DP 75 bar, lunghezza 1+598 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Palata DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 91 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Montecilfone, DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 205 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 5+572 m;
- Rifacimento Allacciamento Centrale Elettrica Termoli DN 500 (20"), DP 75 bar, lunghezza 140 m;
- Nuovo Allacciamento S.G.M. Larino DN 200 (8"), DP 75 bar, lunghezza 197 m;
- Nuovo Stacco Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN 250 (10"), DP 75 bar, lunghezza 60 m;
- Ricollegamento Allacciamento Centrale Enel Turbogas Larino DN 250 (10"), DP 75 bar, lunghezza 72 m;
- Nuovo allacciamento Comune di Ururi, DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 2+520 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Rotello, DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 161 m;
- Nuovo Collegamento Derivazione S.Elia a Pianisi-Sepino DN 250 (10"), DP 75 bar, lunghezza 152 m;
- Nuovo Collegamento Comune di S. Croce di Magliano DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 25 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 90 m;
- Nuovo Allacciamento SGI Comune di Castelnuovo della Daunia DN 300 (12"), DP 75 bar, lunghezza 43 m;
- Nuovo allacciamento Enplus DN 400 (16"), DP 75 bar, lunghezza 86 m;
- Nuovo Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 144 m;
- Nuovo Collegamento Potenziamento Derivazione per Lucera DN 300 (12"), DP 75 bar, lunghezza 68 m.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	41 di 71	00	01	RE-PTCR-050

Nell'ambito dello stesso progetto si prevede la rimozione delle seguenti linee esistenti:

Linea principale da rimuovere (lunghezza complessiva di 83,900 km circa):

Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar

Allacciamenti da rimuovere (lunghezza complessiva di 13,753 km circa):

- Allacciamento Comune di Cupello 2^a presa DN 100 (4"), MOP 70 (64) bar, lunghezza 37 m;
- Derivazione per Trivento Agnone, DN 250 (10"), MOP 64 bar, lunghezza 98 m;
- Allacciamento Calbon DN 80 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 696 m;
- Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN 80 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 729 m;
- Collegamento POZZO PETREX DN 200 (8"), MOP 70 (64) bar, lunghezza 1543 m;
- Allacciamento Comune di Palata DN 100 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 116 m;
- Allacciamento Comune di Montecilfone DN 80 (3"), MOP 64 bar, lunghezza 175 m;
- Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN 250 (10"), MOP 64 bar, lunghezza 5+550 m;
- Allacciamento Sigma Guglionesi DN 80 (3"), MOP 64 bar, lunghezza 258 m;
- Allacciamento Centrale Elettrica Energia Termoli DN 500 (20"), MOP 64 bar, lunghezza 161 m;
- Allacciamento S.G.M. Larino DN 200 (8"), MOP 64 bar, lunghezza 152 m;
- Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN 250 (10"), MOP 64 bar, lunghezza 53 m;
- Allacciamento Centrale Enel Turbogas di Larino DN 250 (10"), MOP 75 bar, lunghezza 10 m;
- Allacciamento Comune di Ururi DN 100 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 2+204 m;
- Allacciamento Pozzi Agip Rotello 5, DN 100 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 770 m;
- Allacciamento Comune di Rotello DN 80 (3"), MOP 64 bar, lunghezza 95 m;
- Derivazione S. Elia a Pianisi Sepino DN 250 (10"), MOP 70 (64) bar, lunghezza 32 m;
- Allacciamento centro olio Agip T. Tona Rotello DN 80 (3"), MOP 70 (64) bar, lunghezza 335 m;
- Collegamento Centrale Agip T. Tona al Met. San Salvo Biccari DN 200 (8"), MOP 64 bar, lunghezza 335 m;
- Allacciamento Comune di S. Croce di Magliano DN 80 (3"), MOP 64 bar, lunghezza 39 m;
- Allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4"), MOP 64 bar, lunghezza 84 m;
- Collegamento SGI Castelnuovo Della Daunia DN 300 (12"), MOP 64 bar, lunghezza 20 m;
- Allacciamento Enplus Srl di S. Severo DN 400 (16"), MOP 64 bar, lunghezza 121 m;
- Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100(4"), MOP 64 bar, lunghezza 109 m;
- Potenziamento Derivazione per Lucera DN 300 (12"), MOP 64 bar, lunghezza 31 m.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	42 di 71	00	01	RE-PTCR-050

4.2 Stima dei materiali movimentati ed escavati

Tra le fasi operative necessarie per la realizzazione/rimozione dei metanodotti, come per tutte le opere lineari interrato, quelle che richiedono movimentazione del terreno e da cui si originano terre e rocce da scavo sono le seguenti:

- apertura/riprofilatura area di passaggio;
- scavo/rinterro della trincea;
- attraversamenti trenchless.

I movimenti terra associati alla posa/rimozione delle condotte mediante scavo a cielo aperto comporteranno esclusivamente accantonamenti del terreno scavato lungo la pista di lavoro, senza richiedere trasporto e movimenti del materiale longitudinalmente all'asse dell'opera e senza alterarne lo stato.

In accordo alla vigente normativa (DPR120/2017), prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti sondaggi e campionamenti dei terreni al fine di verificare le caratteristiche chimiche del materiale che verrà movimentato. Gli esiti delle indagini saranno trasmesse ed approvate dalle Arpa locali prima di procedere:

- se i campioni risulteranno conformi ai limiti di legge, i terreni scavati e temporaneamente accantonati possono considerarsi esclusi dell'ambito dell'applicazione della disciplina dei rifiuti di cui al Titolo IV del D.lgs. 152/06 e potranno essere riutilizzati, tal quali nel medesimo sito in cui sono stati scavati, per il rinterro delle trincee (art. 24 del DPR 120/2017);
- In caso contrario, se dai campionamenti emergessero superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i., il materiale scavato verrà gestito come rifiuto in accordo alla normativa vigente (art. 24, comma 6 del DPR 120/2017).

Al contrario, i terreni risultati dalla realizzazione dei Microtunnel e delle TOC saranno gestiti come rifiuto e conferiti presso discariche autorizzate, secondo vigente normativa.

Vista la sostanziale totale percorrenza delle opere in oggetto su aree a destinazione agricola (§3.5), si esclude la possibilità di rinvenire matrici di riporto durante l'esecuzione degli scavi. Con il termine "matrici di riporto" si intende infatti una "miscela eterogenea di materiale di origine antropica, quali residui e scarti di produzione e di consumo, e di terreno, che compone un orizzonte stratigrafico specifico rispetto alle caratteristiche geologiche e stratigrafiche naturali del terreno in un determinato sito, e utilizzate per la realizzazione di riempimenti, di rilevati e di rinterri" così definita nel (D.L. 25/01/2012 n.2 convertito con modifiche dalla L. n.28 del 24/03/2012).

Nei pochi casi di passaggio all'interno di aree artificiali, (quali aree industriali, piazzali, parcheggi, aree impianti) la posa della tubazione verrà realizzata in sotterraneo, evitando totalmente di interessare la porzione superficiale di terreno.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio		Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	43	di	71	00 01
				RE-PTCR-050

Di seguito si fornisce un bilancio dei terreni movimentati ed escavati per la realizzazione delle nuove condotte e per la dismissione di quelle esistenti, unitamente alla descrizione delle modalità di deposito e riutilizzo.

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori si presentasse la necessità di impiegare un maggior quantitativo di materiale rispetto a quello scavato, si procederà a reperire il quantitativo necessario di inerti presso cava autorizzata. Tale operazione è cura dell'appaltatore che esegue i lavori.

4.2.1 Realizzazione nuove condotte

L'esecuzione dei lavori di posa della condotta mediante scavo a cielo aperto richiede preliminarmente la realizzazione di uno scotico del terreno superficiale, per l'apertura della pista di lavoro lungo tutta la linea, che comporterà la produzione di 500,002 m³ di materiale scavato. Il terreno risultante sarà accantonato al margine della pista lavoro stessa e riutilizzato interamente, previo esito positivo dei campionamenti, in fase di ripristino delle aree di lavoro.

Anche la realizzazione di infrastrutture provvisorie, come le piazzole, presuppone uno scotico del terreno superficiale al fine di livellare e rendere idonea l'area per l'accatastamento temporaneo dei materiali. Il terreno temporaneamente rimosso per lo scotico delle piazzole è stimato pari a 15.000 m³.

In entrambi i casi, il calcolo dei volumi di terreno movimentati in questa fase è stato fatto considerando di rimuovere i primi 20 cm di suolo.

Successivamente si procederà allo scavo della trincea di posa e al deposito dei materiali di risulta lateralmente allo scavo (564,545 m³), evitando il mescolamento con il terreno superficiale, per riutilizzarli totalmente poi in fase di rinterro.

Nelle seguenti Fig. 4.1 e Fig. 4.2 viene rappresentata, in maniera schematica, la movimentazione di terreno generata dall'apertura dell'area di passaggio e dallo scavo delle trincee per la posa delle nuove linee le cui dimensioni differiscono tra loro poiché dipendono dal diametro delle condotte stesse.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:

03942-ENV-RE-000-0050

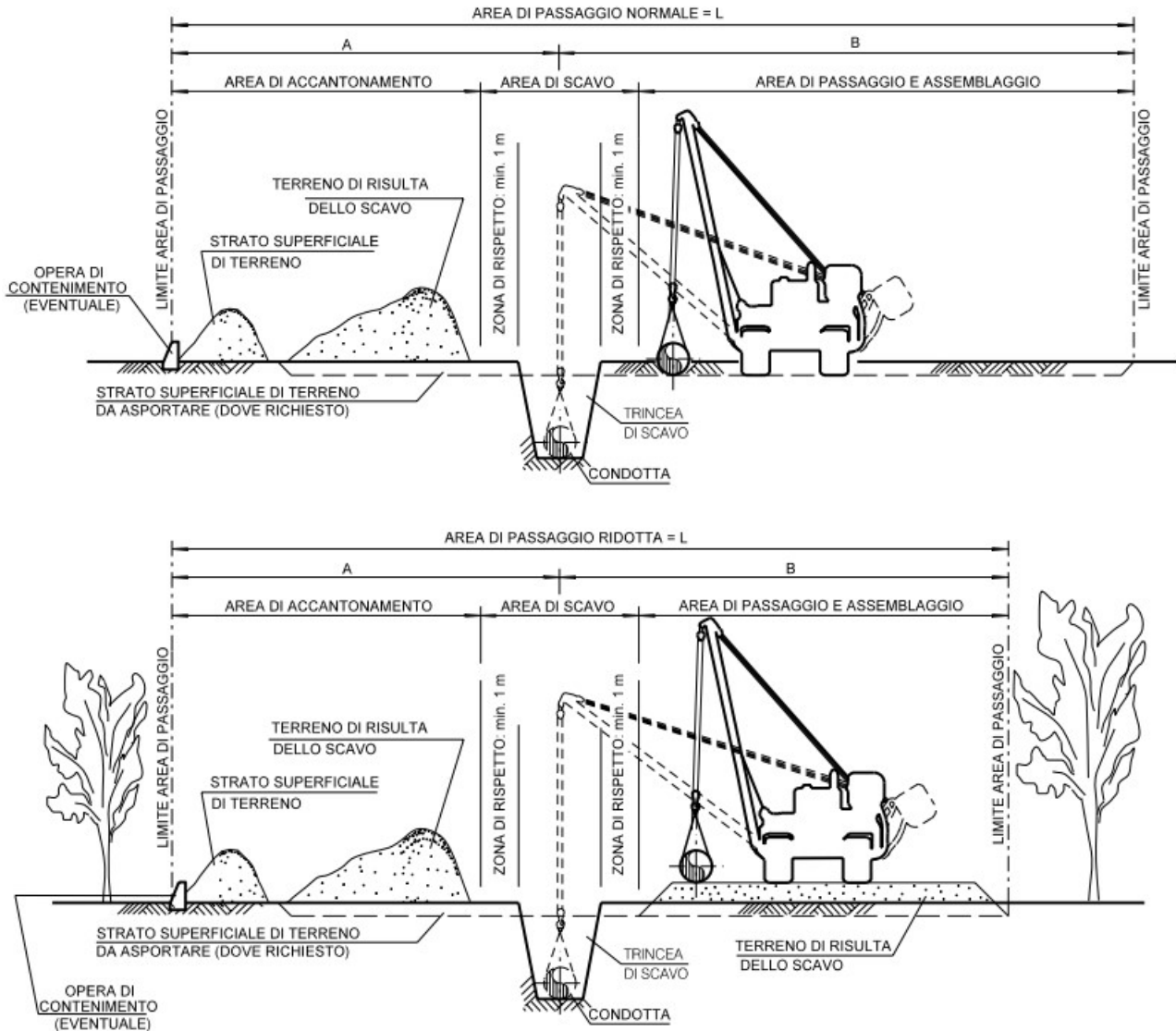
Foglio

44 di 71

Rev.:

00 01

RE-PTCR-050



DIAMETRO CONDOTTA		AREA DI PASSAGGIO NORMALE			AREA DI PASSAGGIO RIDOTTA		
mm	inch	A (m)	B (m)	L (m)	A (m)	B (m)	L (m)
650	26"	10	14	24	8	12	20
500	20"	9	12	21	7	11	18
400	16"	8	11	19	6	10	16

DIAMETRO CONDOTTA		AREA DI PASSAGGIO NORMALE			AREA DI PASSAGGIO RIDOTTA		
mm	inch	A (m)	B (m)	L (m)	A (m)	B (m)	L (m)
300	12"	7	9	16	5	9	14
250	10"	7	9	16	5	9	14
200	8"	7	9	16	5	9	14
100	4"	6	8	14	4	8	12

Fig. 4.1 - Disegno tipologico indicativo dei movimenti di terreno in fase di posa delle nuove condotte (apertura area di passaggio e scavo della trincea)

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	45 di 71	00 01	RE-PTCR-050

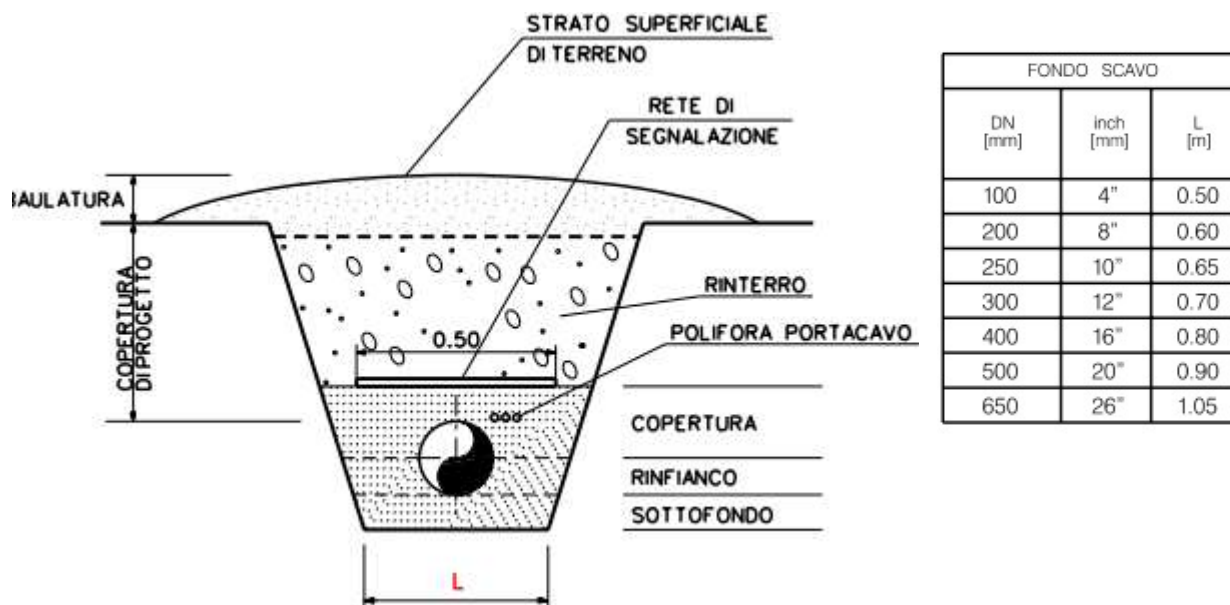


Fig. 4.2 - Disegno tipologico indicativo della trincea di scavo per le opere in progetto. A lato, le dimensioni della trincea per ogni condotta.

In tutti i tratti in cui si prevede la posa delle nuove condotte mediante scavo a cielo aperto il terreno scavato, generato dalla realizzazione della trincea, sarà accantonato al margine dell'area di passaggio e riutilizzato, se i campionamenti effettuati sul terreno ne confermino la possibilità (si vedano i successivi Cap.5), in fase di rinterro della condotta. Non si prevede alcun trasporto e movimento di materiale longitudinalmente all'asse dell'opera o fuori dall'area di passaggio.

La gestione dei quantitativi di terreno derivanti dalla realizzazione degli attraversamenti trenchless (Trivelle spingitubo, Microtunnel e TOC) invece, merita un'attenzione particolare:

- Trivella spingitubo

Questa metodologia consiste nell'infiggere orizzontalmente nel terreno un tubo di protezione in acciaio mediante spinta con martinetti idraulici.

Prima di effettuare l'attraversamento, individuata la profondità di posa della condotta, si predispongono due pozzi, uno di partenza ed uno di arrivo. Il pozzo di partenza funge da postazione di spinta. Tale postazione di norma ha dimensioni e profondità variabile in funzione della quota dell'attraversamento.

Realizzata la postazione di spinta, in essa si posiziona l'attrezzatura di perforazione e spinta del tubo camicia costituita da:

- un telaio di guida;
- una stazione di spinta.

L'esecuzione della trivellazione avviene mediante l'avanzamento del tubo di protezione, posizionato sul telaio, spinto da martinetti idraulici, al cui interno agisce solidale la trivella di perforazione (con testata diversa a seconda della tipologia di terreno) dotata di coclee per

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	46 di 71	00 01	RE-PTCR-050

lo smarino del materiale di scavo (Fig. 4.3). Un motore diesel installato sul telaio di spinta fornisce la forza necessaria alla rotazione dell'asta di perforazione e della testata.

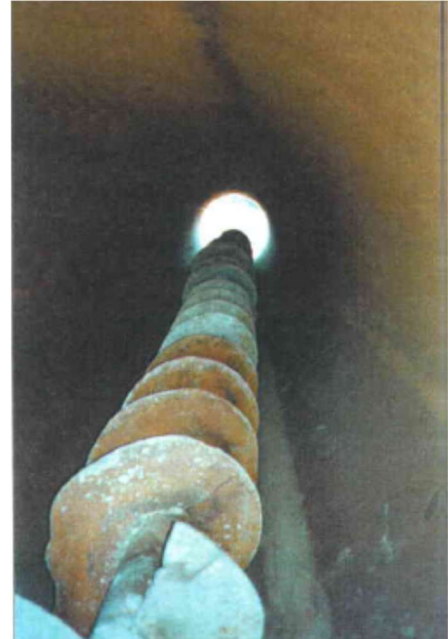


Fig. 4.3 - Coclea per trivella spingitubo.

Lo smarino derivante dalla realizzazione delle trivelle spingitubo verrà riutilizzato in sito.

- Microtunnel

La tecnologia di attraversamento tramite microtunnel si basa sull'avanzamento di uno scudo cilindrico, cui è applicato frontalmente un sistema di perforazione puntuale o a sezione piena; l'azione di avanzamento, coadiuvata dall'utilizzo di fanghi bentonitici, è esercitata da martinetti idraulici ubicati nella posizione di spinta, che agiscono sul tubo di rivestimento del tunnel. I martinetti sono montati su di un telaio meccanico che viene posizionato contro un muro in c.a. costruito all'uopo all'interno del pozzo di spinta (Fig. 4.4).

Le fasi operative per l'esecuzione di un microtunnel sono essenzialmente tre:

- Realizzazione e predisposizione delle postazioni: alle due estremità del microtunnel sono realizzate due postazioni (pozzi), l'una di spinta o di partenza, l'altra di arrivo o di ricevimento. Il terreno scavato per la realizzazione dei pozzi di spinta e arrivo del microtunnel verrà riutilizzato tal quale per il riempimento dei pozzi stessi ad opera ultimata.
- Scavo del microtunnel: l'avanzamento della testa fresante è reso possibile tramite l'aggiunta progressiva di nuovi elementi tubolari in c.a. alla catenaria di spinta. Lo scavo è guidato da un sistema laser che consente di evidenziare tempestivamente gli eventuali errori di traiettoria.
- Posa della condotta: questa fase prevede l'inserimento del tubo di linea nel microtunnel. Il varo della condotta potrà essere eseguito tirando o spingendo la tubazione. Per terminare l'opera, l'intasamento del microtunnel stesso, cioè il riempimento del volume presente tra la circonferenza interna del concio e la tubazione viene realizzato attraverso una miscela bentonitica (Fig. 4.5).

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	47 di 71	00 01	RE-PTCR-050

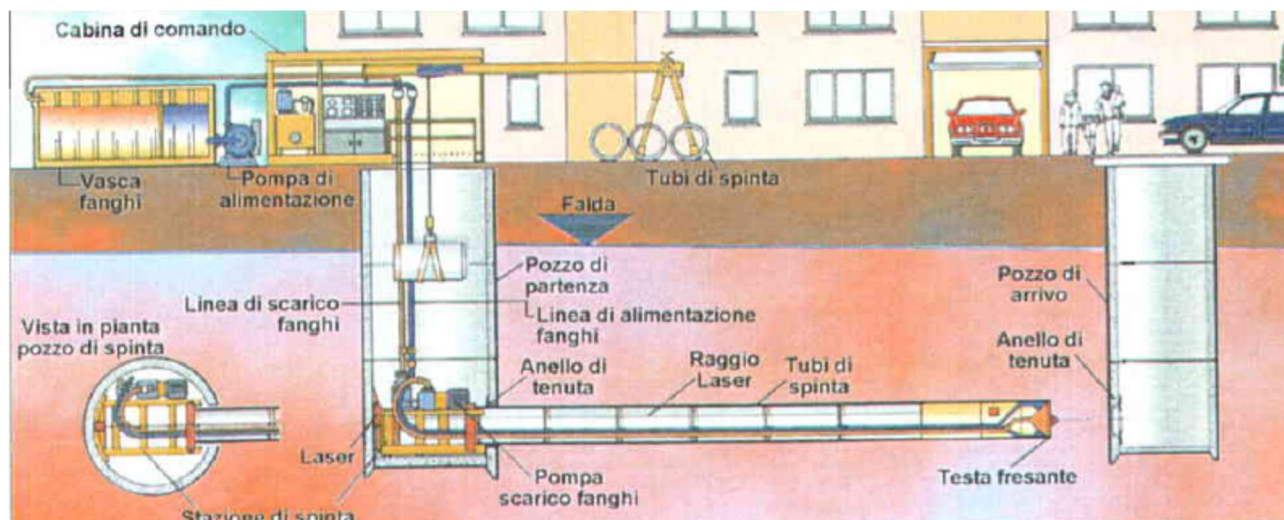


Fig. 4.4 - Schema di perforazione

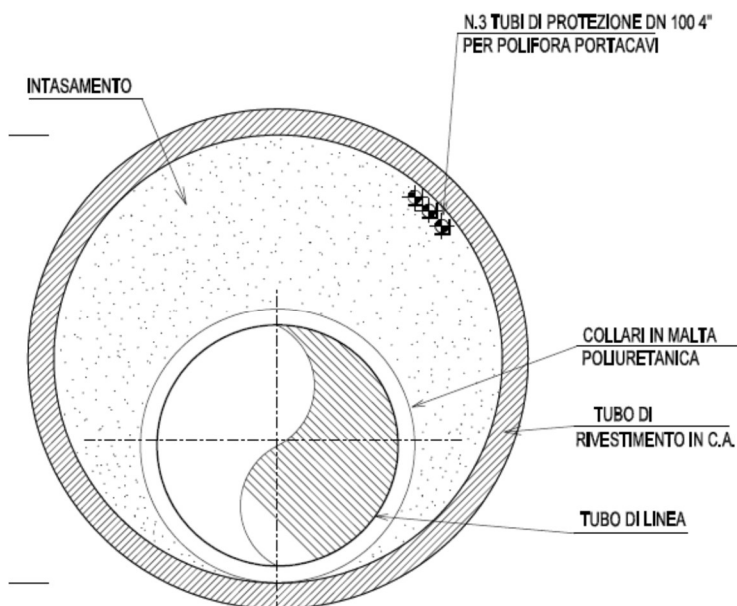


Fig. 4.5 - Sezione trasversale tipica di un microtunnel.

- Trivellazioni Orizzontali Controllate

Per la realizzazione delle Trivellazioni Orizzontali Controllate (TOC) l'impianto è costituito da una rampa inclinata sulla quale trasla un carrello mobile, che provvede alla rotazione, alla spinta, alla tensione e all'immissione dei fanghi necessari alla perforazione.

Questi ultimi sono dati essenzialmente da una miscela di acqua e bentonite. Tale miscela è atta a conferire al fango la densità necessaria a mantenere in sospensione i materiali di risulta della trivellazione; inoltre, penetrando nel terreno circostante il foro, specialmente nei terreni sciolti, ne migliora la struttura comportandosi come un'argilla artificiale e conferendo

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	48 di 71	00 01	RE-PTCR-050

una maggiore stabilità. Il procedimento seguito con questa tecnica consta di tre fasi (Fig. 4.6):

- **Realizzazione del foro pilota:**
Consiste nella realizzazione di un foro di piccolo diametro lungo un profilo prestabilito. La capacità direzionale è garantita da un'asta di perforazione tubolare dotata, in prossimità della testa, di un piano asimmetrico noto come "scarpa direzionale" e contenente al suo interno una sonda in grado di determinare in ogni momento la posizione della testa di perforazione.
- **Alesatura del foro:**
il foro pilota è allargato fino a un diametro tale da permettere l'alloggiamento della tubazione. L'alesatore viene fatto ruotare e contemporaneamente tirato dal macchinario (rig) di perforazione.
- **Tiro – posa della condotta:**
la tubazione viene varata all'interno del foro, mediante tiro della stessa attraverso le apposite aste, fino al rig.

Al termine dei lavori di cantiere, le postazioni vengono demolite e tutte le aree di lavoro vengono ripristinate allo stato originale.

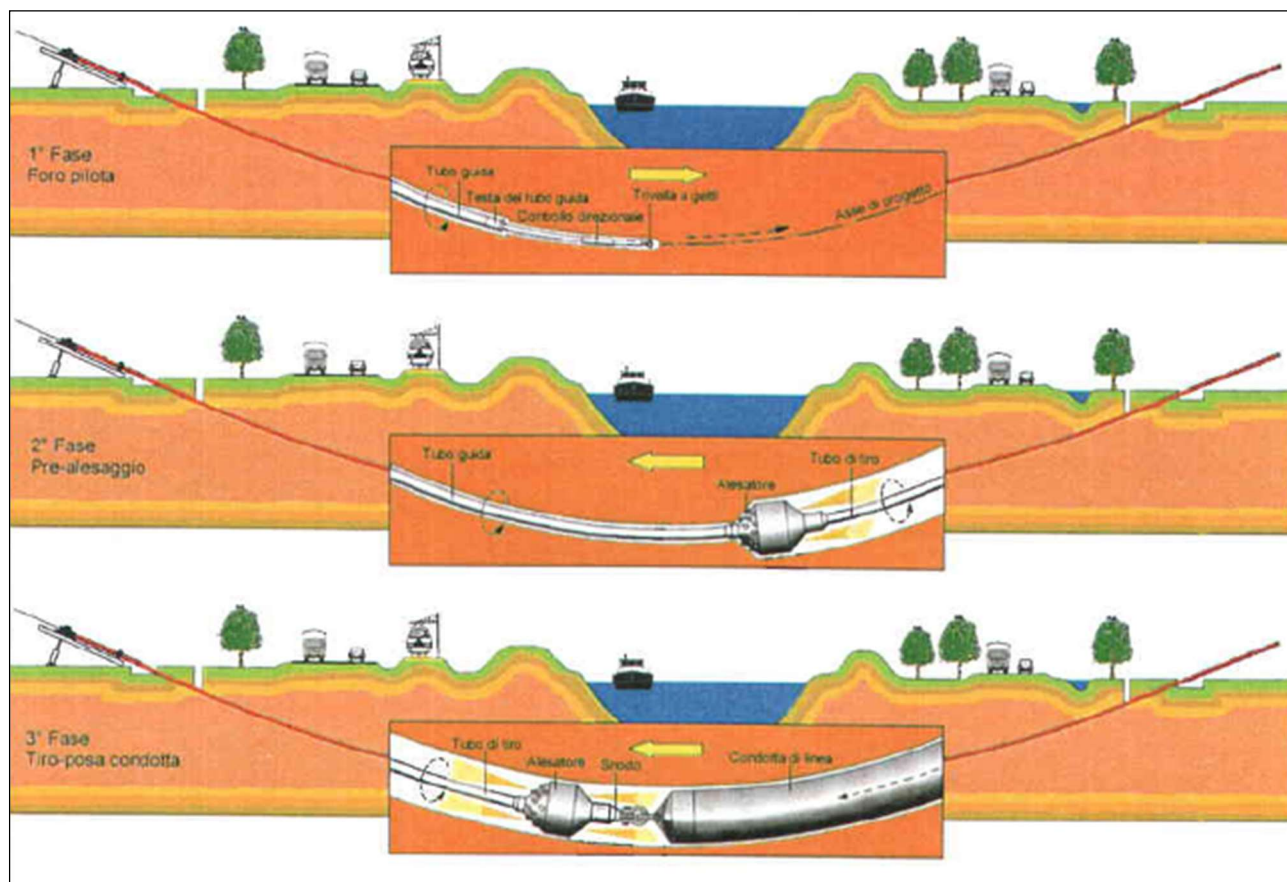


Fig. 4.6 - Le tre fasi operative per una TOC

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE							
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)							
N. Documento:		Foglio		Rev.:			
03942-ENV-RE-000-0050		49 di 71		00 01		RE-PTCR-050	

Tutto lo smarino (materiale di risulta proveniente da opere di scavo) proveniente dalle fasi di trivellazione dei Microtunnel e delle TOC (38.868 m³) sarà gestito come rifiuto e conferito presso discariche autorizzate, secondo vigente normativa (D. Lgs 152/2006).

In Tab. 4.1 per ciascuna delle principali fasi esecutive, si riporta una stima di massima dei movimenti terra connessi alla realizzazione dell'opera in esame. Il conteggio è stato effettuato considerando separatamente il bilancio ottenuto dalla realizzazione del metanodotto San Salvo-Biccari e degli allacciamenti.

Si precisa che i valori stimati tengono conto di un normale incremento di volume del materiale scavato del 20%.

Tab. 4.1 - Quantitativi di materiale movimentato durante le principali fasi di cantiere: realizzazione delle nuove condotte.

Metanodotto	Infrastrutture provvisorie (piazzole)	Apertura pista di lavoro e allargamenti	Scavo della trincea	Realizzazione Microtunnel	pozzi di spinta per Microtunnel	Realizzazione Spingitubo	TOC
(m ³)							
Rif. Met. San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar	15.000	463.187	528.257	36.915	10.368	209	1.757
Allacciamenti (4"-20")	0	36.815	36.288	0	0	7	196
Totale parziale	15.000	500.002	564.545	36.915	10.368	217	1.953
Totale (m³)	1.129.000						

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva relativa all'impiego dei volumi di materiale scavato e movimentato durante le varie fasi di lavorazione Tab. 4.2.

I calcoli sono stati applicati considerando il volume della baulatura prevista in corrispondenza del rinterro della trincea, mediamente pari a circa 1 m³/m durante la fase di ripristino delle aree di lavoro.

I calcoli sono stati applicati considerando il volume della baulatura prevista in corrispondenza del rinterro della trincea, mediamente pari a circa 1 m³/m durante la fase di ripristino delle aree di lavoro. Con il termine "baulatura" si intende una leggera convessità del profilo del terreno con innalzamento di pochi centimetri della quota (circa 20-40 cm a seconda delle linee) che verrà realizzato lungo la pista di lavoro per evitare avvallamenti causati dalla compattazione del suolo. Tale sporgenza si assesterà entro breve tempo grazie alla ricompattazione del terreno ed alle normali pratiche agricole.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE						
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)						
N. Documento:	Foglio		Rev.:			RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050	50	di	71	00	01	

Tab. 4.2 - Modalità di impiego dei volumi di materiale scavato e movimentato: realizzazione delle nuove condotte

Metanodotto	Riprofilatura (area di passaggio e allargamenti)	Rinterro trincea	Baulatura	Riutilizzo terreno da trivelle spingitubo	Riprofilatura pozzi di spinta MT	Conferimento smarino in discarica (Microtunnel e TOC)
	(m ³)					
Rif. Met. San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar	478.186	413.748	114.509	209	10.368	38672
Allacciamenti (4"-20")	36.815	30.024	6264	7	0	196
Totale parziale	515.001	443.772	120.773	217	10.368	38.868
Totale (m³)	1.129.000					

Come evidenziato dalle Tab. 4.1 e Tab. 4.2 dalle normali fasi di lavoro per la posa della condotta mediante scavo a cielo aperto, non si prevede eccedenza di materiale di scavo, Nonostante la presenza delle nuove tubazioni nel terreno, tutto il materiale scavato verrà riutilizzato per il riempimento delle trincee e per la riprofilatura dell'area di passaggio, prevedendo apposita baulatura che si assesterà naturalmente nel tempo come già sopra dettagliato.

Le uniche eccedenze sono relative allo smarino proveniente dalle fasi di trivellazione dei microtunnel e delle TOC (38.868 m³) il quale sarà gestito come rifiuto e conferito presso discariche autorizzate, secondo vigente normativa.

4.2.2 Dismissione condotte esistenti

Le fasi necessarie per rimuovere le condotte esistenti sono pressoché analoghe nella sequenza a quelle descritte per la posa del nuovo metanodotto.

Innanzitutto si richiede la realizzazione di uno scotico del terreno superficiale, per l'apertura della pista di lavoro, che comporterà la produzione di 317.066 m³ di materiale scavato. Si consideri che in alcuni casi, a causa dello stretto parallelismo dei tracciati esistenti con quelli in progetto, l'area di passaggio necessaria all'esecuzione dei lavori di rimozione si sovrappone, in parte, a quella utilizzata in precedenza per la posa della nuova condotta. Nel fare la stima dei m³ di terreno che saranno movimentati per l'apertura della pista di lavoro si è quindi tenuto conto di questa sovrapposizione in modo tale da calcolare una sola volta il materiale su tutta l'area interessata.

Il terreno risultante sarà accantonato al margine della pista di lavoro stessa e riutilizzato interamente in fase di ripristino delle aree di lavoro.

Successivamente si procederà allo scavo della trincea e al deposito dei materiali di risulta lateralmente allo scavo (433.222 m³), per riutilizzarli totalmente poi in fase di rinterro.

Come per la posa della nuova condotta, anche in questo caso i lavori non comporteranno in nessun modo trasporto del materiale scavato lontano dall'area di passaggio, perché le

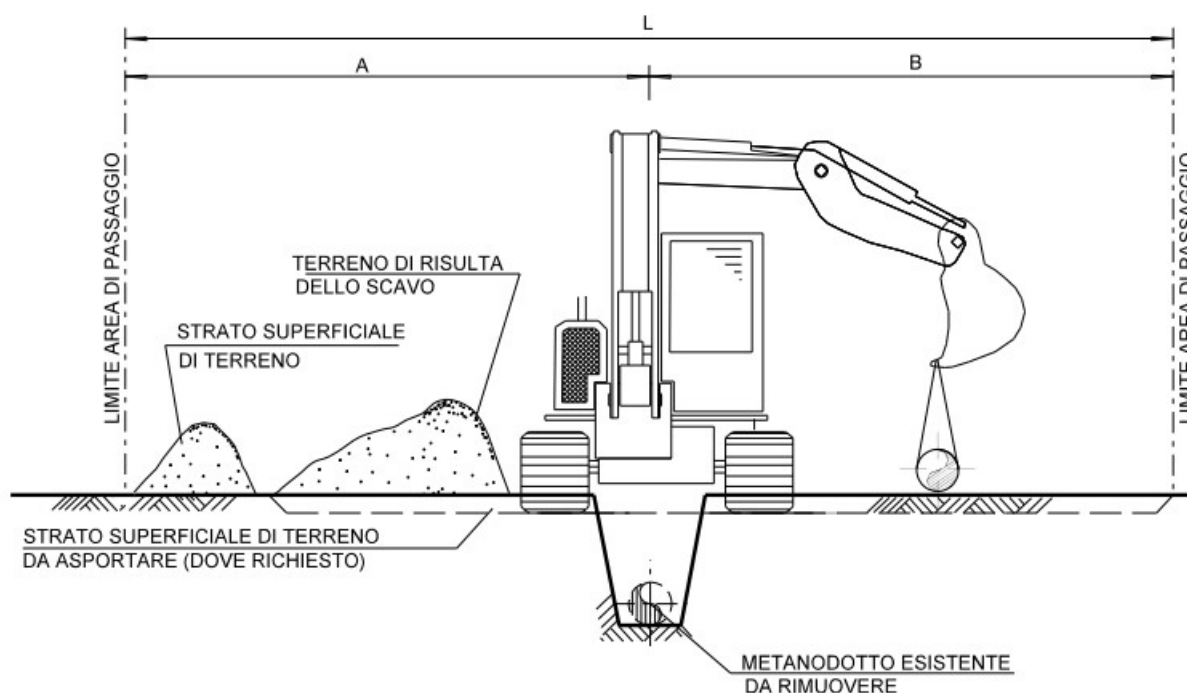
**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	51 di 71	00 01	RE-PTCR-050

terre scavate, in conformità agli esiti delle analisi sui terreni, saranno riutilizzate per la chiusura dello scavo e il ripristino dell'area di passaggio e dei relativi allargamenti.

Nelle seguenti Fig. 4.7 e Fig. 4.8 viene rappresentata, in maniera schematica, la movimentazione di terreno generata dall'apertura dell'area di passaggio e dallo scavo delle trincee per la rimozione delle linee esistenti, le cui dimensioni differiscono tra loro poiché dipendono dal diametro delle condotte stesse.



DIAMETRO CONDOTTA		AREA DI PASSAGGIO			DIAMETRO CONDOTTA		AREA DI PASSAGGIO		
mm	inch	A (m)	B (m)	L (m)					
500	20"	6	8	14	250	10"	4	6	10
400	16"	6	8	14	200	8"	4	6	10
300	12"	4	6	10	100	4"	4	6	10
					80	3"	4	6	10

Fig. 4.7 - Disegno tipologico indicativo dei movimenti di terreno in fase di rimozione della nuova condotta (apertura area di passaggio e scavo della trincea).

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050	52 di 71	00 01	

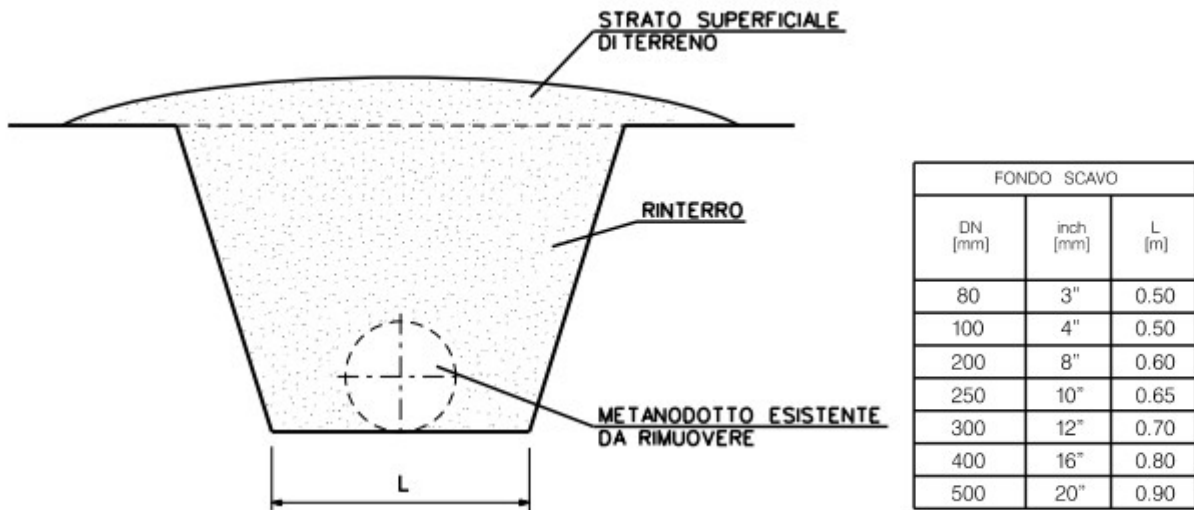


Fig. 4.8 - Disegno tipologico indicativo delle dimensioni della trincea di scavo per le opere in rimozione. A lato le dimensioni della trincea per ogni condotta.

In Tab. 4.3 è riportata, per singola fase di lavorazione, la stima di massima dei quantitativi di terreno movimentati e scavati per la dismissione della condotta esistente DN 500 (20") e dei relativi allacciamenti.

Tab. 4.3 - Quantitativi di materiale movimentato e scavato durante le principali fasi di cantiere: rimozione condotte esistenti.

Metanodotto	Apertura area di passaggio e allargamenti (m ³)	Scavo della trincea (m ³)
Metanodotto San Salvo - Biccari DN500 (20"), MOP 64 bar	283.500	390.445
Opere connesse	33.566	42.777
Totale parziale	317.066	433.222
Totale (m³)	750.288	

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva complessiva dei volumi di materiale scavato e movimentato durante le varie fasi di lavorazione.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	53 di 71	00	01
			RE-PTCR-050

Tab. 4.4 - Modalità di impiego dei volumi di materiale scavato e movimentato : rimozione condotte esistenti.

Metanodotto	Riprofilatura area di passaggio ed allargamenti (m³)	Rinterro trincea (m³)	Baulatura (0,5 mc/m circa)
Metanodotto San Salvo - Biccari DN500 (20"), MOP 64 bar	283.500	342.239	54831
Opere connesse	33.566	36.151	
Totale parziale	317066	378.391	54831
Totale (m³)	750.288		

Dai dati riportati nelle tabelle precedenti si evince che dalle normali fasi di lavoro per la rimozione delle condotte esistenti, non si prevede alcuna eccedenza del materiale di scavo né alcuna necessità di approvvigionamento di inerti dall'esterno.

Una volta tolta la tubazione infatti, il terreno a disposizione sarà interamente utilizzato per riempire la trincea, per riprofilare le area di lavoro e per creare una baulatura idonea.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	54 di 71	00 01	RE-PTCR-050

5 PROPOSTA DI CAMPIONAMENTO

Di seguito s'illustra come verrà articolata la campagna di campionamento e caratterizzazione dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto.

Il presente piano di campionamento è sviluppato secondo i dettami dell'Allegato II e IV del DPR 120/2017 e recepisce tutte le richieste di integrazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) al punto 29 del documento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS m_ante. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0002944.03-08-2018.

5.1 Criteri di posizionamento dei punti di prelievo

L'allegato II del DPR 120/2017 prevede che *“Nel caso di opere infrastrutturali lineari, il campionamento andrà effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ovvero ogni 2.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia.”*.

In ottemperanza a quanto previsto dal DPR ed in recepimento delle integrazioni richieste dal MATTM, la densità, il numero e la posizione dei punti di campionamento sono stati fissati tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- I punti di campionamento sono stati posizionati lungo i tracciati di tutte le opere in progetto ed in rimozione ogni 500 m lineari circa;
- nei tratti di stretto parallelismo (tra linea principale e opere connesse o tra opere in progetto e rimozione) sono stati individuati univoci punti di campionamento per la caratterizzazione dei terreni relativi ad entrambe le linee;
- Sono stati previsti campionamenti di Topsoil in corrispondenza delle piazzole per accatastamento materiali, delle nuove strade di accesso alla pista di lavoro ed agli impianti che prevedono scotico del terreno superficiale;
- Sono stati previsti campionamenti in caso di vicinanza a siti sensibili (insediamenti produttivi industriali e agricoli, cave, cantieri, aree degradate, infrastrutture altamente trafficate, siti potenzialmente inquinati, infrastrutture) quali possibili fonti di contaminazione dei terreni;
- tutti i punti di campionamento sono stati posizionati su aree accessibili ai mezzi operativi.

5.2 Densità di campionamento

Nel caso in esame si prevede di realizzare i seguenti campionamenti lungo:

- linea principale in progetto “Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26''), DP 75 bar”:
 - **n. 152 sondaggi**
 - **n. 41 campionamenti di topsoil**

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26”), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	55 di 71	00	01	RE-PTCR-050

- opere connesse in progetto:
 - **n. 19 sondaggi**
 - **n. 5 campionamenti di topsoil**
- linea principale da rimuovere “Metanodotto San Salvo - Biccari DN 500 (20”), MOP 64 bar”:
 - **n. 37 sondaggi***
 - **n. 5 campionamenti di topsoil**
- opere connesse da rimuovere:
 - **n. 11 sondaggi**

* I sondaggi indicati lungo la linea principale in rimozione sono relativi ai soli tratti di non parallelismo poiché nei tratti di stretto parallelismo con la linea principale in progetto sono stati individuati univoci punti di campionamento per la caratterizzazione dei terreni relativi ad entrambe le linee.

5.3 Metodologia di campionamento

La metodologia d’indagine prevista per l’esecuzione del campionamento è quella del sondaggio geognostico.

I sondaggi si spingeranno fino a raggiungere le quote di fondo scavo delle trincee che verranno realizzate per la posa/rimozione delle condotte, le quali differiscono in funzione del diametro nominale (DN) della tubazione.

Le profondità da raggiungere per ogni singolo sondaggio, considerati gli opportuni arrotondamenti dovuti all’impiego della tecnica di perforazione, sono riportate nelle tabelle del §5.7.

In corrispondenza delle piazzole e nei tratti in cui saranno realizzate nuove strade di accesso provvisorio alla pista di lavoro o agli impianti, che prevedono scotico del terreno superficiale saranno prelevati campioni i topsoil da mandare al laboratorio per le prescritte analisi chimiche.

5.4 Campioni

Per ciascun sondaggio verranno prelevati, come minimo, tre campioni di terreno:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona intermedia;
- campione 3: nella zona di fondo scavo;

Si procederà con il prelievo di campioni aggiuntivi nel caso in cui si verificano le seguenti situazioni:

- n.1 campione in caso di evidenze organolettiche di potenziale contaminazione.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento:	Foglio	Rev.:		
03942-ENV-RE-000-0050	56 di 71	00	01	RE-PTCR-050

- n.1 campione delle acque sotterranee, preferibilmente e compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico, nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura di terreno.

Il campione sarà composto da più spezzoni di carota rappresentativi dell'orizzonte individuato al fine di considerare una rappresentatività media. Invece i campioni volti all'individuazione di eventuali contaminazioni ambientali (come nel caso di evidenze organolettiche) saranno prelevati con il criterio puntuale.

Come da Allegato IV del DPR 120/2017, sui campioni da portare in laboratorio o da destinare ad analisi in campo sarà eliminata in campo la frazione maggiore di 2 cm e le determinazioni analitiche in laboratorio saranno condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm.

Il campionamento del topsoil (circa 20 cm superficiali) deve essere effettuato in maniera manuale con l'ausilio di un badile e di altri utensili come sessole o cazzuole.

In base alle indicazioni normative è necessario scartare in sito la frazione superiore a 2 centimetri ed eventuali intrusi, come ad esempio fili d'erba, frammenti di legno o materiale di origine antropica. Considerato che il terreno campionato, sarà sottoposto in laboratorio ad ulteriori operazioni di vagliatura per ottenere la frazione inferiore a 2 millimetri, allo scopo di avere la garanzia di prelevare una quantità sufficiente di terra, deve essere confezionato un volume pari a 500 - 1000 centimetri cubi, per ogni aliquota. Le operazioni di scavo devono essere effettuate su una porzione di terreno di circa 1 metro quadro. All'atto del campionamento, il materiale viene posizionato su un piano rivestito da un foglio in PVC monouso, per procedere con le operazioni di quartatura e alla formazione delle aliquote.

5.5 Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni

Secondo la normativa vigente (Allegato IV DPR 120/2017), il rispetto dei requisiti di qualità ambientale dei materiali da scavo è garantito quando il contenuto di sostanze inquinanti all'interno del materiale stesso sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i., con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali.

Le destinazioni d'uso previste sono le seguenti:

- colonna A: siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale;
- colonna B: siti ad uso commerciale ed industriale

I parametri analitici indagati su ciascun campione di terreno prelevato sono quelli riportati nella seguente Tab. 5.1: al set analitico standard previsto dall'allegato 4 del DPR 120/2017, vista l'elevata percorrenza prevista sui terreni agricoli è stata aggiunta la categoria dei fitofarmaci.

I parametri BTEX e IPA sono stati ricercati nel caso in cui il punto di sondaggio si trovi a distanza ravvicinata da infrastrutture viarie di grande comunicazione e/o ad insediamenti

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	57 di 71	00 01	RE-PTCR-050

che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera (si vedano punti asteriscati nelle tabelle del § 5.7)

Tab. 5.1 - Analiti utilizzati per la caratterizzazione chimica dei campioni e loro Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC).

Analita		CSC (mg kg ⁻¹)		CSC nelle acque sotterranee (µg/l)
		A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale)	B (siti ad uso commerciale ed industriale)	
Arsenico		20	50	10
Cadmio		2	15	5
Cobalto		20	250	50
Nichel		120	500	20
Piombo		100	1000	10
Rame		120	600	1000
Zinco		150	1500	3000
Mercurio		1	5	1
Idrocarburi C>12		50	750	Idroc. Tot. 350
Cromo totale		150	800	50
Cromo VI		2	15	5
Amianto		1000	1000	fibre A > 10 mm ¹
BTEX ²	Benzene	0,1	2	1
	Etilbenzene	0,5	50	50
	Stirene	0,5	50	25
	Toluene	0,5	50	15
	Xilene	0,5	50	Para-xilene 10
	Sommatoria organici aromatici	1	100	-
IPA ²	Benzo(a)antracene	0,5	10	0,1
	Benzo (a)pirene	0,1	10	0,01
	Benzo (b)fluorantene	0,5	10	0,1
	Benzo (k)fluorantene	0,5	10	0,05
	Benzo (g,h,i) perilene	0,1	10	0,01
	Crisene	5	50	5
	Dibenzo (a,e) pirene	0,1	10	-
	Dibenzo (a,l) pirene	0,1	10	-
	Dibenzo (a,i) pirene	0,1	10	-
	Dibenzo (a,h) pirene	0,1	10	-
	Dibenzo (a,h) antracene	0,1	10	0,01
	Indenopirene	0,1	5	0,1

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	58 di 71	00 01	RE-PTCR-050

Analita	CSC (mg kg ⁻¹)		CSC nelle acque sotterranee (µg/l)	
	A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale)	B (siti ad uso commerciale ed industriale)		
Pirene	5	50	50	
Sommatoria policiclici aromatici	10	100	0,1 ³	
FITOFARMACI	Alaclor	0.01	1	0.1
	Aldrin	0.01	0.1	0.03
	Atrazina	0.01	1	0.3
	-esacloroesano	0.01	0.1	0.1
	Beta- esacloroesano	0.01	0.5	0.1
	Gamma-esacloroesano (lindano)	0.01	0.5	0.1
	Clordano	0.01	0.1	0.1
	DDD, DDT, DDE	0.01	0.1	0.1
	Dieldrin	0.01	0.1	0.03
	Endrin	0.01	2	0.1
	Sommatoria fitofarmaci	/	/	0.5

¹ Non sono disponibili dati di letteratura tranne il valore di 7 milioni fibre/l comunicato da ISS, ma giudicato da ANPA e dallo stesso ISS troppo elevato. Per la definizione del limite si propone un confronto con ARPA e Regione

² Le analisi sui BTEX e sugli IPA saranno eseguite solo nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. I sondaggi per i quali tali analisi aggiuntive si rendono necessarie, sono indicati al Cap. 5.6.

³ Sommatoria di Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3,-c,d)perilene.

Il set analitico da esaminare è lo stesso anche per la caratterizzazione chimica dei campioni di acque sotterranee che verranno prelevati nel caso in cui venga interessata la porzione satura di terreno.

La norma specifica che le terre e rocce da scavo sono riutilizzabili per rinterri:

- in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione, nel caso in cui la concentrazione d'inquinanti rientri nei limiti di cui alla colonna A;
- solamente in siti a destinazione produttiva (commerciale ed industriale) se la concentrazione di inquinanti è compresa nei limiti di cui alle colonne A e B.

Nel caso in oggetto il terreno escavato durante le fasi di posa/rimozione delle condotte in oggetto potrà essere riutilizzato per il rinterro delle trincee nel caso in cui i campioni di terreno sottoposti a caratterizzazione presentino concentrazioni d'inquinanti che rientrano nei limiti di quelle riportate nella colonna A della Tab. 5.1.

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE			
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)			
N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	59 di 71	00 01	RE-PTCR-050

5.6 Cartografia

La posizione planimetrica dei punti di campionamento è riportata nelle cartografie in scala 1:10.000 dell'**Allegato 1** "Tracciato di progetto con ubicazione sondaggi (ai sensi del DPR 120/2017)".

In particolare:

- nel dis. n. PG-TPTR-104, relativamente alla linea principale in progetto, sono riportati:
 - I punti in cui verranno effettuati i sondaggi indicati con il colore verde su CTR e, in fincatura, con le sigle **Sn, Snv, Snp, Snx** in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. S1, S1v, S1p, S1x);
 - I punti in cui verrà effettuato il campionamento del Topsoil con colore azzurro su CTR, e in fincatura, con la sigla **nTOP** in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. 1TOP, 2TOP etc);
- nel dis. n. PG-TPTR-204, relativamente alle opere connesse in progetto sono riportati:
 - I punti in cui verranno effettuati i sondaggi indicati con il colore blu su CTR e, in fincatura, con le sigle **Sna, Snap, Snax** in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. S1a, S1ap, S1ax);
 - I punti in cui verrà effettuato il campionamento del Topsoil con colore azzurro su CTR, e in fincatura, con la sigla **naTOP** in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. 1aTOP, 2aTOP etc);
- nel dis. n. PG-TPTR-304 relativamente alla linea principale in rimozione, sono riportati:
 - I punti in cui verranno effettuati i sondaggi indicati con il colore fucsia su CTR e, in fincatura con le sigle **Snrx, Snrp**, in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. S1rx, S1rp);
 - I punti in cui verrà effettuato il campionamento del Topsoil con colore azzurro su CTR, e in fincatura, con la sigla **nrTOP** in cui "n" è un valore numerico progressivo (es. 1rTOP, 2rTOP etc);
- nel dis. n. PG-TPTR-404 relativamente alle opere connesse in rimozione, vengono indicati:
 - i sondaggi da effettuare lungo le opere connesse in rimozione indicati con il colore arancione su CTR e, in fincatura con le sigle **Snarx, Snarp** dove "n" è il numero progressivo (es. S1arx, S1arp).

Al fine di comprendere appieno il presente progetto di campionamento è necessario avere una visione d'insieme della distribuzione sul territorio di tutti i punti di campionamento. Per questo motivo nelle cartografie dell'Allegato 1 sono riportati, su ciascuna planimetria, non solo i punti relativi al metanodotto oggetto della carta stessa, ma anche tutti quei punti che

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	60 di 71	00 01	RE-PTCR-050

ricadono nello stesso taglio cartografico, benché relativi alle altre opere in progetto/rimozione.

Ogni punto mantiene sulla cartografia la colorazione indicativa della linea alla quale si riferisce come indicato in precedenza, secondo la legenda mostrata di seguito:

- **Sn, Snv, Snp, Snx** Posizionamento planimetrico punto di sondaggio relativo alla linea principale in progetto (rif. dis. PG-TPTR-104)
- **Sna, Snap, Snax** Posizionamento planimetrico punto di sondaggio relativo alle opere connesse in progetto (rif. dis. PG-TPTR-204)
- **Snrx, Snp** Posizionamento planimetrico punto di sondaggio relativo alla linea principale in rimozione (rif. dis. PG-TPTR-304)
- **Snarx, Snarp** Posizionamento planimetrico punto di sondaggio relativo alle opere connesse in rimozione (rif. dis. PG-TPTR-404)
- **nTOP** campionamento topsoil relativo alla linea principale in progetto (rif. dis. PG-TPTR-104)
- **naTOP** campionamento topsoil relativo alle opere connesse in progetto (rif. dis. PG-TPTR-204)
- **nrTOP** campionamento topsoil relativo alla linea principale in rimozione (rif. dis. PG-TPTR-304)

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	61 di 71	00 01	RE-PTCR-050

5.7 Tabelle riepilogative

Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio dei sondaggi e dei punti di campionamento previsti per le linee in progetto e rimozione.

5.7.1 Sondaggi

Tab. 5.2 - Sondaggi previsti per il Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar in progetto

Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650(26"), DP 75 bar				
Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Profondità di fondo scavo (m)
S1*	0+000	42.023865	14.699015	10
S1x	0+600	42.020767	14.696231	3
S2x	1+095	42.016416	14.696144	3
S3x	1+495	42.013158	14.693972	3
S2p	2+075	42.008928	14.696723	2
S4x	2+790	42.006413	14.703853	3
S5x	3+470	42.00432	14.711558	3
S1v	3+965	42.001090	14.715031	30
S5	4+095	41.999785	14.715244	10
S6*	4+470	41.996934	14.717126	10
S8	4+895	41.994044	14.719907	20
S6x	5+430	41.990606	14.723885	3
S7x	6+075	41.985118	14.723458	3
S4p	6+335	41.982723	14.724315	3
S8x	6+750	41.980436	14.728326	3
S9x	7+330	41.97675	14.73308	3
S5p	8+090	41.975407	14.741913	3
S10x	8+550	41.975413	14.747448	3
S11x	9+180	41.972322	14.753084	3
S12x	9+690	41.968788	14.756958	3
S6p	10+090	41.965655	14.759424	3
S13X	10+525	41.962711	14.762877	3
S9	10+950	41.959442	14.765118	10
S14x	11+435	41.956702	14.768165	3
S7p	11+980	41.953517	14.763617	3
S15x	12+240	41.952026	14.765651	3
S16x	13+000	41.945855	14.766557	3
S17x	13+205	41.945966	14.768913	3
S12	14+220	41.939250	14.776415	20

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	62	di 71	00	01			

S18x	14+670	41.935302	14.777085	3
S3v	15+000	41.932751	14.779049	20
S19x	15+615	41.928929	14.784242	1
S20x	16+205	41.926343	14.790177	1
S21x	16+600	41.927195	14.794128	3
S15	17+180	41.925480	14.801110	10
S22x	18+035	41.919979	14.806637	3
S19	18+440	41.916650	14.808370	10
S23x	18+705	41.914691	14.810299	3
S11p	19+220	41.910492	14.813053	3
S7v	19+730	41.907073	14.815856	20
S25x	20+200	41.903212	14.818119	3
S26x	20+520	41.900903	14.820456	3
S20	21+000	41.899540	14.825890	10
S27x	21+435	41.89794	14.830139	3
S13p	21+585	41.89251	14.841197	3
S28x	21+765	41.896626	14.833695	3
S21	23+210	41.889790	14.847470	10
S29x	23+970	41.885081	14.853035	3
S30x	24+550	41.880372	14.856221	3
S23	25+080	41.876202	14.857629	20
S31x	25+480	41.872911	14.859336	3
S24	26+000	41.874044	14.864930	20
S32x	26+640	41.871901	14.871711	3
S33x	27+050	41.86972	14.875292	3
S25	27+600	41.865114	14.876137	20
S34x	28+110	41.863364	14.881886	3
S27	28+670	41.861180	14.887830	25
S29*	29+140	41.858930	14.892160	10
S35x*	29+602	41.859767	14.896924	3
S36x	30+035	41.857916	14.901192	3
S37x	30+690	41.853723	14.906142	3
S31	31+125	41.850280	14.906140	15
S38x	31+780	41.84719	14.912744	3
S39x	32+180	41.845136	14.916318	3
S20p	32+660	41.842981	14.920073	3
S40x	33+340	41.83941	14.926698	3
S41x	34+000	41.837091	14.932795	3
S21p	34+775	41.83245	14.939747	3

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	63	di 71	00	01			

S42x	35+490	41.828048	14.946121	3
S32*	36+305	41.822670	14.951450	10
S34	36+950	41.820500	14.958800	10
S43x	37+565	41.81644	14.963832	3
S44x	38+130	41.813724	14.969341	1
S24p	38+750	41.809513	14.973853	3
S45x	39+245	41.805759	14.977043	3
S46x	39+710	41.802698	14.980871	3
S37	40+305	41.799610	14.986000	20
S39	41+255	41.795350	14.995940	20
S47x	41+750	41.790963	14.997421	3
S43	43+000	41.780610	15.002730	20
S48x	43+400	41.780184	15.007832	3
S28p	44+000	41.77944	15.014151	3
S49x	44+950	41.773894	15.022757	3
S44	45+810	41.768150	15.029600	15
S50x	46+545	41.76341	15.035404	3
S51x	47+050	41.760095	15.039636	3
S52x	47+285	41.759235	15.044046	3
S46	48+375	41.752242	15.049136	20
S53x	49+260	41.745984	15.055755	2
S48*	50+000	41.740619	15.060944	10
S54x	50+420	41.737478	15.063548	3
S55x	50+890	41.734071	15.067002	3
S49	51+465	41.730022°	15.071452°	10
S56x	52+240	41.724392	15.076836	3
S57x	53+340	41.715771	15.082285	3
S58x	54+255	41.710246	15.089925	3
S59x	55+285	41.70207	15.089888	2
S34p	55+825	41.697675	15.092726	3
S60x	56+460	41.693723	15.097488	3
S61x	57+275	41.686619	15.101037	2
S54	58+070	41.681476	15.107706	20
S63x	58+815	41.676974	15.114365	3
S64x	59+445	41.671663	15.119529	2
S65x	60+315	41.665889	15.124417	2
S36p	60+700	41.662803	15.126737	2

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio		Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	64	di	71	00 01
				RE-PTCR-050

S66x	61+250	41.659665	15.131339	2
S67x	61+625	41.657054	15.133738	3
S37p	62+270	41.651593	15.136269	3
S68x	63+080	41.645514	15.141557	3
S69x	63+590	41.641825	15.144322	3
S38p	64+105	41.637834	15.147481	3
S70x	65+175	41.629655	15.154292	3
S71x	65+740	41.625358	15.157909	3
S56	66+160	41.621915	15.160423	10
S72x	66+685	41.618281	15.164142	3
S73x	67+500	41.612193	15.169727	3
S40p	68+120	41.607516	15.174046	3
S74x	68+570	41.604203	15.176758	3
S75x	69+160	41.599595	15.180404	3
S41p	69+950	41.59359	15.185182	2
S76x	70+800	41.58651	15.190643	3
S77x	71+485	41.58116	15.192966	3
S42p	71+870	41.577858	15.194387	3
S78x	72+375	41.573516	15.196235	2
S79x	72+660	41.571001	15.19556	3
S9v	73+205	41.567756	15.197982	20
S43p	74+120	41.560052	15.201751	3
S81x	74+410	41.557546	15.202804	3
S82x	75+205	41.550891	15.20632	3
S44p	76+120	41.543532	15.210946	3
S83x	76+900	41.536693	15.213392	3
S84x	77+460	41.531868	15.21482	3
S85x	77+835	41.528629	15.215913	3
S45p	78+745	41.520678	15.218486	3
S86x	79+340	41.515402	15.22024	2
S87x	80+000	41.510058	15.222643	3
S88x	80+640	41.505073	15.226002	3
S46p	80+880	41.502717	15.226915	2
S89x	81+325	41.498945	15.228437	2
S90x*	82+060	41.492711	15.231458	3
S91x	82+540	41.489746	15.233016	3

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	65	di 71	00	01			

S59	83+200	41.485700	15.235400	10
S92x	84+000	41.480956	15.240128	3
S15v	84+415	41.476313	15.238167	20
S93x	84+540	41.476222	15.241707	3
S16v	84+935	41.472416	15.241952	20
S94x	85+000	41.471241	15.243687	3
S49p	86+625	41.459349	15.24623	2
S96x	87+305	41.453664	15.243855	3
S97x	87+620	41.451221	15.243981	2
S60*	88+390	41.445020	15.244560	10
S95x	95+825	41.466167	15.246624	3

* sui campioni di terreno relativi a questo sondaggio verrà indagata anche la presenza di BTEX e di IPA.

Tab. 5.3 - Sondaggi previsti le opere connesse in progetto.

Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Profondità di fondo scavo (m)
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia, DN 100 (4"), DP 75 bar				
S1ax	0+500	41.960817	14.770372	3
Collegamento POZZO PETREX DN 200 (8"), MOP 70 (64) bar				
S2ax	0+410	41.927744	14.803637	3
S3ax	1+598	41.931843	14.815851	3
S1a	1+175	41.932536	14.810495	10
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN 100 (4"), DP 75 bar				
S4ap	3+920	41.906712	14.881912	3
S4ax	0+445	41.891401	14.851741	3
S5ax	1+170	41.897533	14.853186	3
S4a	2+115	41.901781	14.862982	20
S5ap	5+572	41.910753	14.899602	3
S6ax	2+510	41.902504	14.867374	3
S7ax	3+055	41.903307	14.873552	3
S8ax	3+390	41.904802	14.876768	3
S9ax	4+585	41.909351	14.888208	3
S10ax	5+050	41.910018	14.893709	3
Nuovo allacciamento Comune di Uruvi, DN 100 (4"), DP 75 bar				
S12ax	1+320	41.803991	14.997485	3
S13ax	1+700	41.806012	15.000425	3
S14ax	2+120	41.809112	15.002957	3
S7a	0+815	41.800650	14.994010	20

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:				RE-PTCR-050
	66	di 71	00	01			

S8a	2+520	41.811969	15.005358	15
------------	-------	-----------	-----------	----

* sui campioni di terreno relativi a questo sondaggio verrà indagata anche la presenza di BTEX e di IPA

Tab. 5.4 - Sondaggi previsti per la linea principale Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (29"), MOP 64 bar in rimozione

Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (29"), MOP 64 bar				
Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Profondità di fondo scavo (m)
S1rx	0+540	42.0209	14.69909	3
S2rx	0+960	42.01758	14.70099	3
S1rp	1+465	42.01354	14.70425	3
S3rx	1+915	42.01012	14.70691	3
S2rp	2+650	42.00568	14.71337	3
S4rx	3+875	41.99632	14.71794	3
S5rx	4+435	41.99524	14.72438	3
S3rp	5+430	41.98857	14.73212	3
S7rx	5+850	41.98574	14.73549	3
S4rp	6+620	41.98012	14.74075	3
S8rx	7+000	41.97616	14.74546	3
S9rx	10+235	41.9566	14.76928	3
S10rx	10+745	41.95232	14.77099	3
S5rp	11+200	41.94913	14.77283	3
S11rx	11+780	41.94386	14.77212	2
S6rx	11+785	41.99269	14.72688	3
S6rp	13+095	41.9372	14.78344	3
S12rx	13+715	41.93343	14.78884	3
S7rp	14+405	41.9293	14.79503	3
S13rx	15+195	41.92434	14.80157	3
S14rx	25+205	41.86678	14.8785	3
S8rp	25+835	41.86318	14.88407	3
S15rx	27+190	41.85711	14.89727	2
S9rp	27+820	41.85275	14.90221	3
S16rx	31+405	41.83471	14.93621	3
S17rx	37+455	41.79782	14.98801	3
S10rp	39+100	41.78808	15.00042	3
S18rx	40+330	41.78135	15.01068	3
S19rx	44+145	41.75765	15.04317	3
S20rx	49+330	41.72033	15.07944	3
S11rp	50+795	41.70823	15.08614	3

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	67 di 71	00 01	RE-PTCR-050

S21rx	53+630	41.68641	15.10281	3
S12rp	57+455	41.65945	15.13015	2
S22rx	57+850	41.65637	15.13236	3
S23rx	69+560	41.5655	15.19942	3
S24rx	79+715	41.48055	15.23907	3
S25rx	83+575	41.44813	15.24228	2

** sui campioni di terreno relativi a questo sondaggio verrà indagata anche la presenza di BTEX e di IPA;

Tab. 5.5 - Sondaggi previsti per le opere connesse in rimozione

Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Profondità di fondo scavo (m)
Allacciamento Calbon DN 80 (4"), MOP 64 bar				
S1arp	0+415	41.996163	14.729292	3
Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN 80 (4"), MOP 64 bar				
S1arx	0+345	41.961958	14.767467	3
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN 250 (10"), MOP 64 bar				
S2arx	2+180	41.901314	14.863101	3
S2arp	1+000	41.895789	14.853092	3
S3arp	1+745	41.900692	14.858123	3
Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN 250 (10"), MOP 64 bar				
S3arx	3+945	41.907462	14.881395	3
Allacciamento Comune di Ururi DN 100 (4"), MOP 64 bar				
S4arx	1+000	41.80407	14.99592	3
S4arp	0+620	41.80249	14.99205	3
S5arx	1+400	41.80639	14.99975	3
Allacciamento centro olio Agip T+ Tona Rotello DN 80 (3"), MOP 70 (64) bar				
S6arx*	0+300	41.74138	15.05734	3

** sui campioni di terreno relativi a questo sondaggio verrà indagata anche la presenza di BTEX e di IPA;

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio 68 di 71		Rev.:				RE-PTCR-050
			00	01			

5.7.2 Campionamenti del topsoil

Tab. 5.6 - Campionamenti del topsoil relativi alla linea principale in progetto

Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650(26"), DP 75 bar				
Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Note
1TOP	1+575	42.012571	14.694923	piazzola
2TOP	3+320	42.004573	14.709764	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
3TOP	3+965	42.001247	14.714848	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
4TOP	4+530	41.996422	14.716701	piazzola
5TOP	8+620	41.973447	14.747411	strada da adeguare per l'accesso alla pista di lavoro e piazzola
6TOP	11.000	41.959690	14.765210	strada di accesso agli impianti
7TOP	14+220	41.939152	14.776437	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro e piazzola
8TOP	14+770	41.934144	14.776172	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
9TOP	15+290	41.931457	14.782071	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
10TOP	17+180	41.925447	14.801063	strada di accesso agli impianti
11TOP	17+335	41.924388	14.801536	strada da adeguare per l'accesso alla pista di lavoro
12TOP	18+195	41.918645	14.807448	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
13TOP	18+560	41.914716	14.807849	strada da adeguare per l'accesso alla pista di lavoro
14TOP	19+06	41.912084	14.812863	piazzola
15TOP	21+000	41.899500	14.825764	strada di accesso agli impianti
16TOP	21+650	41.897299	14.832616	piazzola
17TOP	23+210	41.889746	14.847495	strada di accesso agli impianti
18TOP	25+735	41.873232	14.861757	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
19TOP	26+610	41.872563	14.871733	piazzola
20TOP	28+475	41.862514	14.885925	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
21TOP	29+000	41.859691	14.890273	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
22TOP	29+000	41.858414	14.891593	strada di accesso agli impianti
23TOP	31+000	41.850459	14.905269	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro e piazzola
24TOP	35+120	41.830577	14.943168	piazzola
25TOP	37+000	41.820422	14.958730	strada di accesso agli impianti
26TOP	38+000	41.815352	14.967375	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro

**RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE**

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)**

N. Documento:	Foglio	Rev.:	
03942-ENV-RE-000-0050	69 di 71	00 01	RE-PTCR-050

27TOP	38+000	41.815387	14.970806	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
28TOP	41+420	41.793670	14.996579	strada di accesso agli impianti
29TOP	44+455	41.777200	15.018701	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro e piazzola
30TOP	50+415	41.736919	15.063551	piazzola
31TOP	51+470	41.729899	15.071188	strada di accesso agli impianti
32TOP	55+254	41.702039	15.089343	piazzola
33TOP	61+000	41.660663	15.129648	piazzola
34TOP	67+165	41.614863	15.167663	piazzola
35TOP	67+520	41.612065	15.169722	strada di accesso agli impianti
36TOP	74+095	41.560383	15.202348	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro e piazzola
37TOP	77+780	41.529164	15.215562	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
38TOP	77+780	41.528901	15.215867	strada di accesso agli impianti
39TOP	79+520	41.513959	15.221131	piazzola
40TOP	84+385	41.476726	15.238400	piazzola
41TOP	86+680	41.459075	15.246032	piazzola

Tab. 5.7 - Campionamenti del TopSoil relativi alle opere connesse in rimozione

Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Note
Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia, DN 100 (4"), DP 75 bar				
1aTOP	0+554	41.961109	14.770636	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
Collegamento POZZO PETREX DN 200 (8"), MOP 70 (64) bar				
2aTOP	0+950	41.932181	14.806687	strada di accesso alla pista di lavoro da adeguare
3aTOP	0+410	41.927736	14.803659	strada di accesso alla pista di lavoro da adeguare
4aTOP	1+235	41.931549	14.811878	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN 100 (4"), DP 75 bar				
5aTOP	4+000	41.906752	14.882184	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE				
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)				
N. Documento: 03942-ENV-RE-000-0050	Foglio		Rev.:	
	70	di 71	00	01
				RE-PTCR-050

Tab. 5.8 - Campionamenti del TopSoil relativi alla linea principale in rimozione

Punto di campionamento	km	Lat. (°)	Long. (°)	Note
1rTOP	11+290	41.948634	14.771884	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
2rTOP	14+375	41.929659	14.794876	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
3rTOP	33+130	41.824574	14.951585	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
4rTOP	41+815	41.772446	15.023629	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro
5rTOP	20+265	41.567553	15.197721	strada provvisoria di accesso alla pista di lavoro

RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
(ai sensi del DPR 120/2017)

N. Documento:	Foglio	Rev.:				RE-PTCR-050
03942-ENV-RE-000-0050	71 di 71	00	01			

6 ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Tracciato di progetto con ubicazione sondaggi (ai sensi del DPR 120/2017)
[PG-TPTR-104]
[PG-TPTR-204]
[PG-TPTR-304]
[PG-TPTR-404]
- ALLEGATO 2** Uso del suolo con ubicazione sondaggi (ai sensi del DPR n.120/2017)
[PG-TPTR-105]
[PG-TPTR-205]
[PG-TPTR-305]
[PG-TPTR-405]
- ALLEGATO 3** Geologia e geomorfologia
[PG-CGD-140]
[PG-CGD-240]
[PG-CGD-340]
[PG-CGD-440]